

*inform*artegna

periodico dell'Amministrazione
comunale di Artegna (UD)
n. 1 _ MARZO 2024

registrazione
Tribunale di Tolmezzo n. 135
direttore responsabile
Alessandro Marangoni
stampa
Rosso coop. sociale



Cari Arteniesi,

siamo arrivati all'ultimo numero dell'*Informartegna* del mandato amministrativo 2019-2024.

Si è trattato di un mandato molto particolare, caratterizzato da diverse difficoltà ma allo stesso tempo da altrettante occasioni di sviluppo, rilancio e crescita per il nostro territorio, per il Comprensorio del Gemonese e per il nostro Comune. In questo numero di *Informartegna*, oltre ad aggiornarvi sulle ultime opere e attività della nostra comunità, ci teniamo a fare una sorta di "relazione di fine mandato": ecco perché troverete allegare informazioni importanti su quanto è stato fatto in questi ultimi 5 anni.

Il mandato non è iniziato di certo nel migliore dei modi: quando costruimmo il programma amministrativo 2019-2024 non potevamo nemmeno lontanamente immaginare che da lì a poco ci saremmo imbattuti prima in una grossa emergenza sanitaria mondiale (il Covid-2019) e poi in una continua situazione di destabilizzazione geopolitica internazionale, con conseguenze tangibili anche nella vita di tutti i giorni e che hanno avuto riflessi negativi sulle famiglie, sulle imprese ed anche sulle pubbliche amministrazioni. Queste hanno visto aumentare non di poco i costi delle utenze e, di conseguenza, i costi dei servizi. Nonostante tutto, come ho spesso detto anche nei momenti più difficili, dalle difficoltà possono nascere nuove opportunità. È stato questo lo spirito che, nel momento della ripresa, ha guida-

to le scelte che insieme alla Giunta ho portato avanti giorno dopo giorno. Magari non è stato ripreso alla lettera quanto era stato programmato, ma si sono compiute scelte che hanno saputo riadattarsi alla situazione contingente del momento.

Il nostro impegno riteniamo sia stato importante per dare il via a tutta una serie di interventi e di nuove progettualità per rinnovare e rendere più sicuro il patrimonio esistente, migliorare le viabilità e la loro sicurezza, vivacizzare le varie attività del nostro paese e inserirsi con un ruolo da protagonisti nel Comprensorio del Gemonese, con progetti legati alla mobilità sostenibile ed al turismo, alla produzione energetica da fonti rinnovabili, alla sostituzione dei vecchi mezzi con quelli ecologici.

Oltre a tutto questo, ritengo che la nostra disponibilità all'ascolto quotidiano dei cittadini e la presenza, per quanto possibile, all'interno della nostra comunità, sia stata una solida base su cui operare.

Mi sento pertanto di ringraziare tutti coloro che in questi anni sono stati al mio fianco o hanno collaborato, in particolare il vicesindaco Mitri, la Giunta Comunale e i Consiglieri, i Dipendenti Comunali, il Gruppo Comunale di Protezione Civile, i Civici Volontari, le Associazioni, le attività produttive e commerciali, le scuole di ogni ordine e grado e i medici di medicina generale.

Inoltre, un ringraziamento va a Voi, cari concittadini,

che ci avete aiutato con i vostri avvisi, i vostri consigli e le vostre osservazioni, e anche per l'affetto che non ci avete mai fatto mancare.

Ora la parola passa a voi che con il vostro voto avete il potere di decidere il futuro della nostra bella comunità.

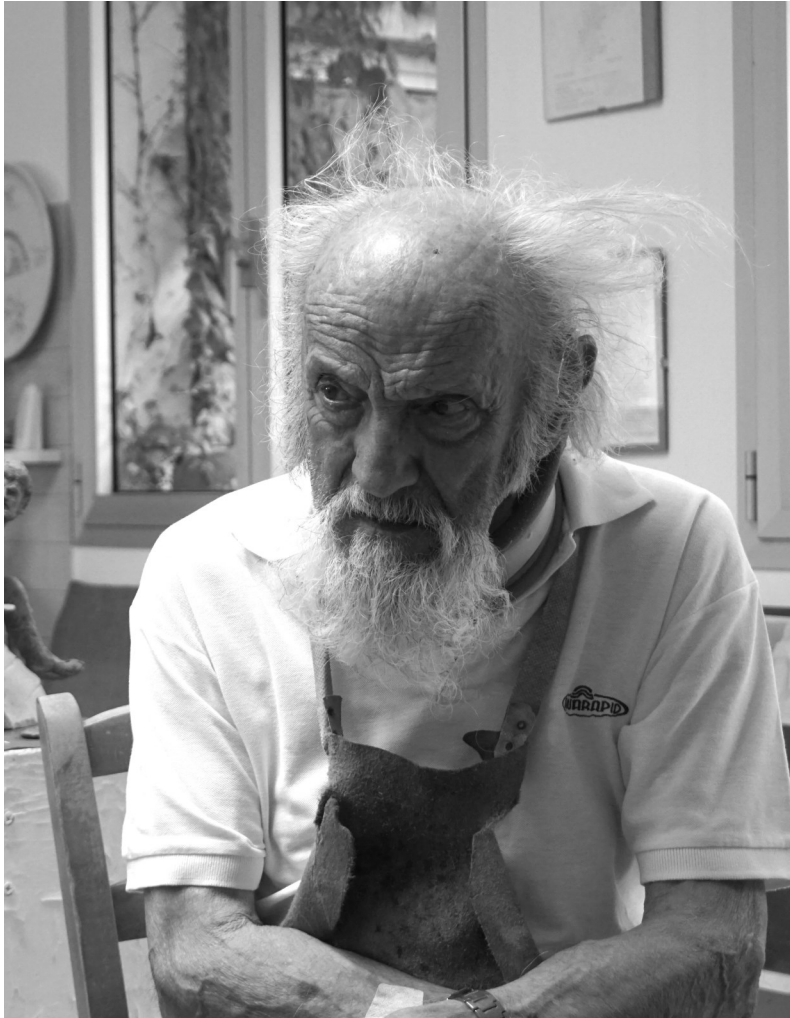
Posso a ragione affermare che in questi anni abbia-

mo messo in campo impegno e determinazione per superare momenti faticosi e raggiungere gli obiettivi.

Infine voglio confermare che essere il Sindaco di Artegna è stato per me un onore e motivo di orgoglio.

Alessandro Marangoni
Sindaco





“Oltre ad aver amato l’arte
ho amato anche il mio paese,
che è la nostra gente”

Un ricordo di Giovanni Patat d’Artegna

È sempre doloroso salutare, dire addio, lasciar andare le persone che abbiamo amato e che ci hanno amato, che sono e resteranno parte profonda di ciò che siamo. È sempre uno strappo, una ferita che fa fatica a guarire, che a volte si riapre e fa male. Ma è nel ricordo, in ciò che ci lasciano, nella loro eredità morale che cerchiamo e troviamo il conforto, la speranza ed il desiderio di raccogliere e custodire.

Per figure come quella di Giovanni Patat ciò va al di fuori della stretta cerchia dei familiari e degli amici e si estende all’intera comunità, come si è avvertito in occasione della cerimonia di commiato, in quell’affettuoso e riconoscente abbraccio in cui la sua comunità lo ha voluto stringere nell’ultimo saluto.

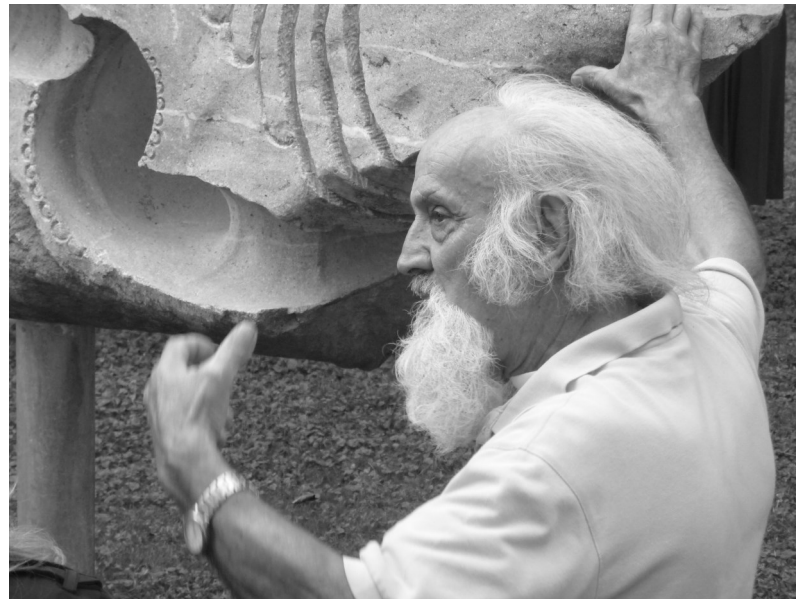
Il legame fra lo scultore e il suo paese è sempre stato molto forte, a partire dal nome d’arte, quel “d’Artegna” che lo ha unito al suo paese natale seguendo il solco degli artisti del Rinascimento. E così le sue opere hanno portato e con-

tinuano a portare con sé le loro radici umili, certo, ma anche orgogliose e profonde.

Il percorso artistico di Giovanni inizia, si sviluppa e si conclude tutto nel suo paese, ed è intriso della sua storia e dei suoi valori, che evolvono e si trasformano negli oltre settant'anni di attività, crescendo e mutando senza mai rinnegarne le origini e i significati. La stessa sorgente della sua passione per la scultura è qui ad Artegna, nella bottega dello zio *Pieri di Bortul*. Passione che nasce e si nutre della tradizione contadina, della fatica del duro lavoro nei campi, dell'attaccamento alla sua terra da cui, ancora ragazzino, trae le prime figure in creta per il divertimento dei suoi compagni di scuola, in quell'argilla che lui chiamava "la parte plasmabile della nostra terra".

Dopo le lunghe giornate nei campi, di sera, attraversava correndo il bosco di noci e le vigne che separavano il *Borc di Matie* da quello di *Naplie*. Il lavoro nella bottega dello zio era gravoso, ma le ore passate a modellare l'argilla dal colore delle foglie d'alloro erano magiche e lo compensavano da tutte le fatiche. E poi, ad attenderlo, su un soppalco in legno c'erano i modelli in gesso lasciati da Troiano Troiani, che lui guardava estasiato e che lo facevano sognare di diventare un giorno anche lui uno scultore, come quell'artista emigrato anni prima in Argentina e che ai suoi occhi di ragazzo aveva assunto tratti leggendari.

A parte la breve parentesi in Lussemburgo, nel 1951, Artegna è rimasta la sua casa, fino all'ultimo giorno. Ed è proprio per Artegna che nel 1953 realizza la sua prima opera di grande formato, il monumento ai caduti della Julia, ora



collocato in piazza Marnì.

Seguono anni di solitudine, quella che lui amava definire la sua *verde prigione*, durante i quali scolpisce pietre estratte qui ad Artegna. Nelle sue memorie scrive: "Sulla strada passavano solo agricoltori e a farmi compagnia c'erano le rondini, che avevano fatto i loro nidi sulle travi sovrastanti. Quella solitudine era dovuta particolarmente alla posizione del mio laboratorio, alla periferia di un paese di periferia, ma non c'era altra scelta al momento. Che cosa dovevo fare per interessare quelli che mi stavano intorno?".

Le drammatiche vicende legate al sisma del 1976 incidono

un solco profondo nella sensibilità dell'artista, iniziando un sofferto processo di evoluzione che lo porterà dal figurativo, che pur non rinnega, ad un astratto tutto suo personale. Nei mesi immediatamente successivi alle scosse di maggio, quando ancora vivevamo nelle tende, Giovanni realizza il *Cristo del Terremoto*, che viene inizialmente collocato su un muro di contenimento in *Gningules*, nei pressi della tendopoli del Campo 3 (negli anni successivi il bassorilievo verrà spostato nel sacrario dedicato alle vittime del sisma). Durante gli scavi per la ricostruzione, nel borgo di Apla superiore emergono due grandi massi erratici. Giovanni si mette subito al lavoro su uno dei due, con il desiderio di esplorarlo, assecondandone le forme e dando origine a quella che chiamerà *Fenomeni e vicende della terra*. Come scriverà Giorgia Gemo, "l'opera racchiude in sé l'amara riflessione sul sisma e sul rapporto tra la forza della natura e le energie dell'uomo in grado comunque, con la sua intelligenza e volontà, di rialzarsi e ricominciare."

Il secondo masso attenderà molti anni prima di essere affrontato. Dopo un primo sofferto tentativo, dopo cinque tormentati anni, lo scultore riprende l'opera con rinnovato entusiasmo. Nelle sue memorie scrive: "In quella pietra tondeggiante con legature e lineari abrasioni vedevo un lungo percorso, alla fine del quale era arrivata assieme alla sua compagna al punto in cui si erano fermate, sulla sommità di un rilievo collinare. E ciò dava molto spazio all'immaginazione. Nel tempo che era trascorso, anche le ispirazioni avevano camminato." Oltre vent'anni separano le due grandi opere, ora custodite nel parco delle sculture di via



Gemona. Vent'anni in cui compie un percorso intenso, che lo porta a lavorare la pietra dall'interno, esprimendosi con i vuoti. In una lettera inviata allo scultore, riferendosi a questo nuovo modo di concepire la scultura, il critico Luciano Perissinotto scrive: "Patat scava non per conoscere la natura della materia, ma per giungere al cuore del problema dell'uomo contemporaneo, che s'interroga sul suo ruolo all'interno di un contesto disumanizzato per esasperazione tecnologica e opaca insensibilità al rapporto interpersonale. Il suo esprimersi con il vuoto è indice di raggiunta maturità plastica, che ora dialoga non più con la modellazione

della superficie, ma con il *negativo* della massa.”

Per questa operazione, Giovanni d'Artegna utilizza il materiale uscito dalle viscere del proprio paese, dal profondo della sua terra, traendo non solo la sostanza, ma anche la forma da quelle che costituiscono delle vere e proprie radici di pietra. Creando e rendendo così perpetuo un legame che va ben oltre il significato puramente simbolico.

Al suo paese lo scultore lascia molte opere. Fra queste le due fontane longobarde, lo stemma del Comune di Artegna sulla facciata del municipio, la via Crucis, le sculture della Vergine, di San Valentino e di San Rocco nell'omonima chiesa, il monumento alla donna friulana, la scultura astratta all'ingresso del Teatro, i bassorilievi di Via Luigi Menis e di Via Liguria, il ritratto di mons. Castellani e la coppia di bambini presso la scuola dell'infanzia, il Cristo Risorto nella pieve, le tre sorelle in località *Pozzolates*.

In questo luogo, divenuto a lui particolarmente caro negli ultimi anni, Giovanni ha lasciato diversi segni del suo passaggio. “Su queste due pietre, come pure in quella posta vicino al monumento alle lavandaie lungo la stessa strada, ho posto il mio marchio. Chi avrà il bene di riposarci sopra si ricorderà di me.”

Ma soprattutto, come scriveva Domenico Zannier, “a noi e a coloro che verranno Giovanni d'Artegna lascia un'immagine viva di una civiltà friulana secolare che svanisce all'orizzonte, ma di cui siamo figli nelle presenti e future trasformazioni. Lascia valori non negoziabili di comportamento civico e religioso e familiare.”

Questi valori, che lo hanno guidato per tutta la sua vita di

uomo e di artista, sono riassunti nelle parole che si leggono alla fine del suo libro, *La mia verde prigionia*.

“Ho amato moltissimo l'arte e non altrettanto il denaro, ma la divina provvidenza è sempre stata puntuale nel momento della necessità. La mia famiglia ha sempre compreso che il mio percorso comportava alterne ristrettezze, a volte al limite della sufficienza. Da questo hanno tratto esempio, e pertanto ne sono fiero. Oltre ad aver amato l'arte ho amato anche il mio paese, che è anche la nostra gente.”

Nando Patat



Come vi avevamo preannunciato nello scorso numero di dicembre, il bilancio preventivo 2024-2026 è stato approvato nella seduta del 19 dicembre 2023 e ha evitato, dopo molti anni, l'esercizio provvisorio. Abbiamo iniziato quindi l'anno in una normale gestione ordinaria e ciò è stato molto importante per la programmazione delle attività dell'Ente. Il bilancio pareggia a 5.457.512,05 €. Sono state previste entrate di natura corrente per 2.620.970,07 € e per investimenti di 1.314.541,00 €. Per ciò che riguarda le spese, sono state previste, tra le varie voci, spese correnti per 2.550.451,29 € e spese per investimenti per 1.116.780,69 €.

È importante sottolineare che, anche quest'anno, nonostante l'aumento dei costi del personale derivanti dal nuovo contratto e il costante aumento del costo dei servizi, sono state mantenute inalterate tasse ed imposte comunali, il tutto a garanzia di una buona qualità dei servizi nei confronti dei cittadini. Sarà in ogni caso un bilancio che, come negli ultimi anni, presenterà diverse variazioni in corso d'annata soprattutto per quanto riguarda gli investimenti di cui in seguito vi riportiamo le importanti novità in arrivo.

NUOVI FINANZIAMENTI

PARCO NATURALE DELLE PREALPI GIULIE: FINANZIATO IL PROGETTO DI IMPLEMENTAZIONE DI UNA RETE INTERCOMUNALE DI SERVIZI DI BIKE SHARING ED INTERVENTI DI RIPRISTINO DI HABITAT DI AMBIENTI UMIDI NEL TERRITORIO DELLA BIOSFERA DELLE ALPI GIULIE

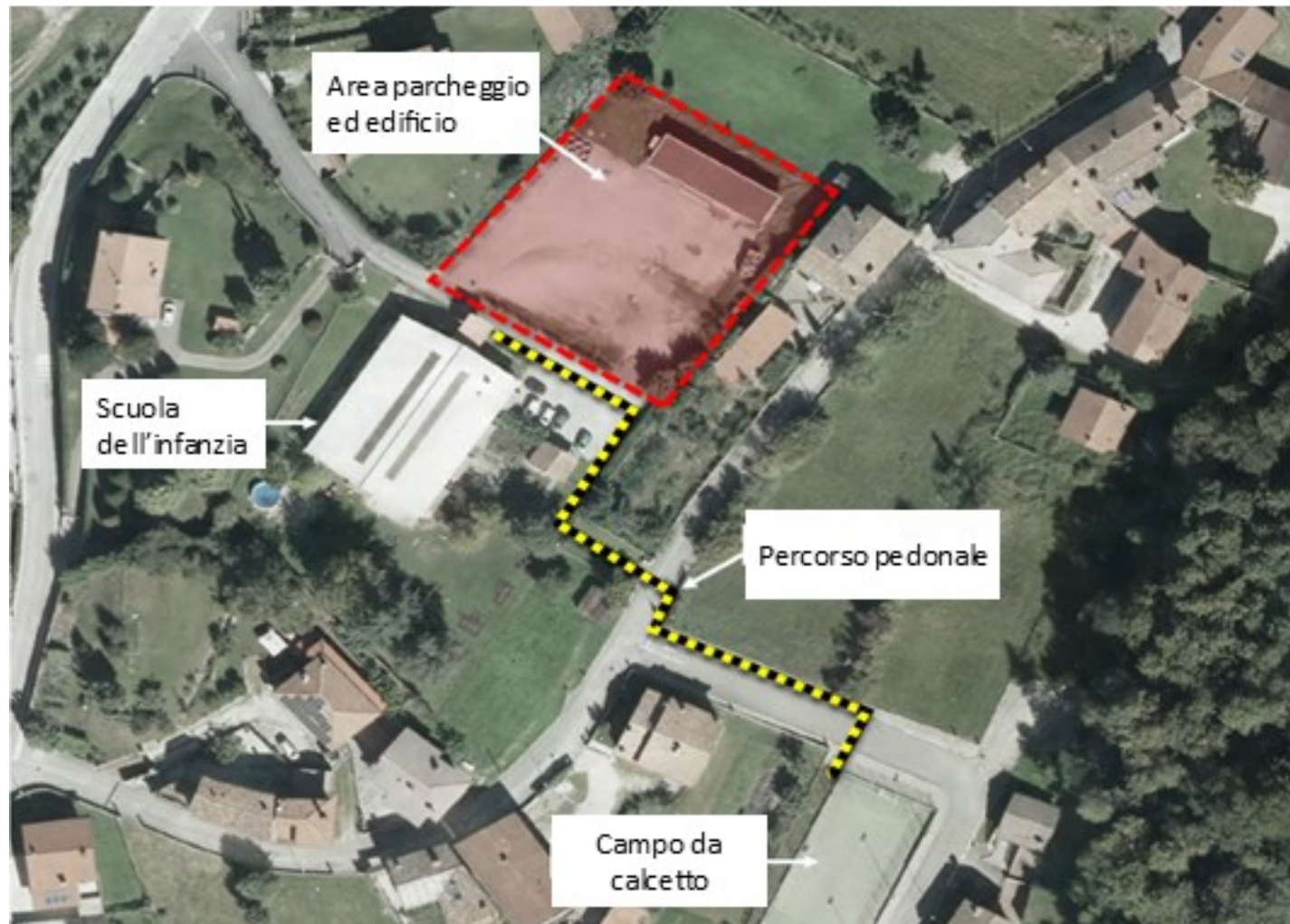
In accordo con i Comuni aderenti all'Ente Parco, gestore della Riserva della biosfera Alpi Giulie, è stata presentata con successo al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica la domanda per questo progetto. L'importo complessivo del finanziamento è di 1.018.762,00 € e prevede 12 interventi. Per quanto riguarda l'intervento previsto nel Comune di Artegna, il finanziamento ricevuto è di 80.000,00 € con i quali è prevista la realizzazione di una Ciclo-stazione Interattiva Automatica per Bike-Sharing con 8 attacchi in linea, e l'installazione di una colonnina di ricarica per veicoli destinati ai privati con disabilità. La Ciclo-stazione sarà realizzata in una parte del parcheggio prospiciente il parco giochi di Via Monte. Verranno acquistate 6 MTB



elettriche dedicate al bike-sharing, per assicurare ai turisti di passaggio una importante possibilità per scoprire meglio la particolarità del nostro territorio. La posizione centrale della Ciclo-stazione permetterà così di valorizzare la zona "montana" dando la possibilità ai fruitori del servizio, di scoprire boschi, lavatoi e sentieri, diventando una base di partenza per il Monte Faeit, già nota e frequentata meta proprio per gli sportivi e le loro MTB. Sempre da questo punto di partenza ci si potrà poi inserire facilmente anche sulla nostra Re-Cic interna, che su strade sterrate permette di visitare, tra le altre, le zone umide del Rio Bosso, quelle naturalistiche del Fiume Ledra o di percorrere le reti ciclabili principali FVG3 e FVG1.

FINANZIATI I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA IN VIA MONTENARS CON REALIZZAZIONE DELL'AREA ESTERNA ADIACENTE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nell'ambito della concertazione 2024-2026 con la Regione Friuli Venezia Giulia, il Comune di Arterga ha presentato la domanda di riqualificazione urbana dell'area di Via Monte-



nars: in particolare la superficie antistante la scuola dell'infanzia "Mons. Castellani", dove era attivo il vecchio centro di raccolta rifiuti e le aree limitrofe.

L'intervento nel suo complesso prevede:

- la demolizione della struttura esistente e la costruzione di una struttura adeguata da adibire a magazzino o eventuale spazio da dedicare ad attività associative;
- la riqualificazione della viabilità esistente ed il collegamento, in sicurezza, con il vicino plesso scolastico e con il campetto polifunzionale di Via Piacenza;
- la riqualificazione dell'area parcheggio con creazione di posti auto e tutti i sottoservizi (gestione delle acque, cancello di ingresso, illuminazione pubblica).

L'importo complessivo dell'investimento interamente finanziato dalla Regione FVG è di 1.200.000,00 €.

COMPENSORIO FINANZIATA LA DOMANDA PER IL PROGETTO GREEN MOBILITY DEL GEMONESE

Nel precedente *Informartegna* vi avevamo informato in merito a questo importante progetto presentato dalla Comunità di



Montagna del Gemonese nell'ambito del bando regionale sui progetti di investimento di valenza territoriale di iniziativa pubblica sovracomunale. È importante ricordare le motivazioni che ci hanno spinto a condividere una progettualità comune sul tema, ovvero la vetustà di gran parte dei mezzi di proprietà dei sei Comuni e della Comunità di Montagna del Gemonese, unita alla consapevolezza dell'incidenza delle emissioni dei mezzi di trasporto sulle emissioni complessive registrate sul territorio. Questo è stato infatti il ragionamento che ci ha portato a pensare ad un progetto di conversione congiunto del parco mezzi pubblici. Inoltre si presentava un'occasione unica per proseguire con il progetto Green Communities già in corso.

I progetti sovracomunali presentati sono stati 62 di cui 20 al momento sono stati finanziati: il nostro progetto si è classificato al 15° posto. L'importo complessivo dell'investimento per tutti i 6 Comuni della Comunità di Montagna del Gemonese è di 8.000.000,00 Euro interamente finanziati dalla Regione FVG.

Nel dettaglio, l'investimento complessivo previ-

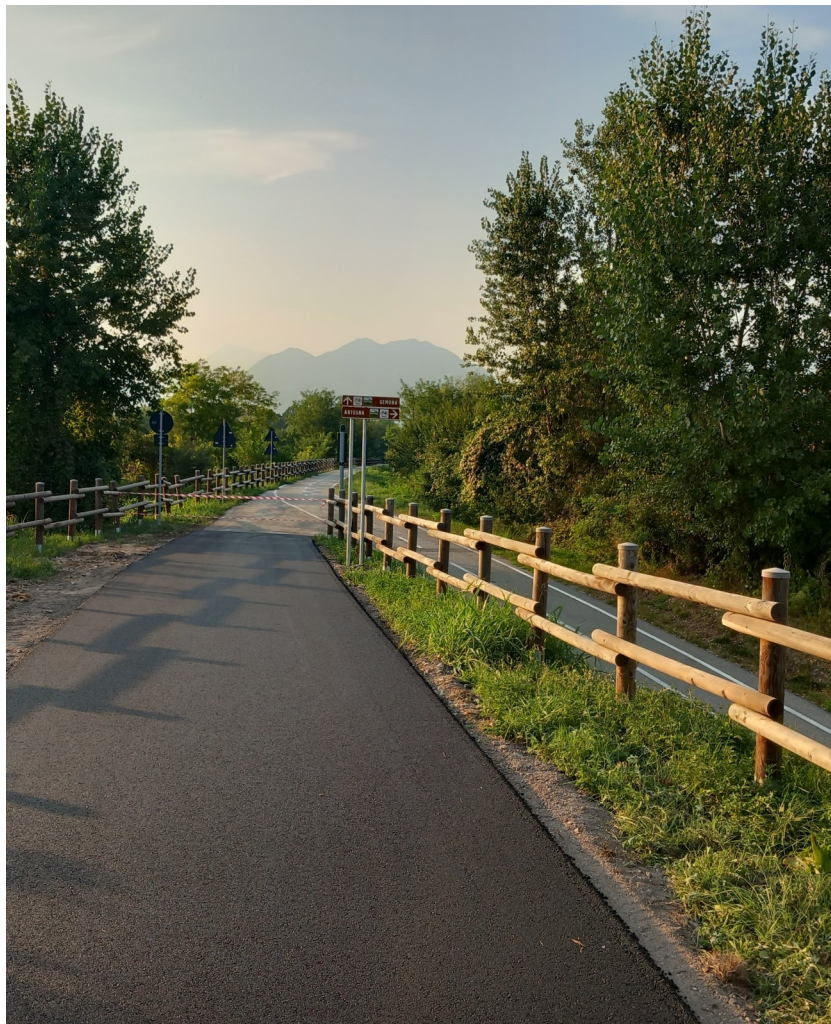
sto per il Comune di Artegna è di 1.357.000,00 € e vedrà la sua concretizzazione tra la seconda metà del 2024 e il 2025.

MOBILITÀ SOSTENIBILE: ARRIVATO IL FINANZIAMENTO PER LA CICLABILE GEMONA-ARTEGNA E PER IL COMPLETAMENTO DI ALTRI TRATTI DI RETI CICLABILI DEL COMPENSORIO DEL GEMONESE

Nell'ambito del Programma Regionale FESR 2021-2027 sono state previste le risorse per il completamento e l'estensione dei tratti delle ciclovie FVG1-FVG3 nel Compensorio del Gemonese.

Nel complesso è stato previsto un investimento di 5.100.000,00 € che servirà per il completamento del tratto Portis-Venzone, per il tratto Gemona-Artegnà che si svilupperà, in prosecuzione, sull'ex sedime ferroviario e per la passerella sul ponte di Braulins (collegamento Gemona-Trasaghis). L'investimento riferito al tratto Gemona-Artegnà è di 1.100.000,00 €.

La Comunità di Montagna del Gemonese è stata individuata come l'Ente che si occuperà della progettazione



e della realizzazione delle opere. Per ciò che riguarda il tratto Gemona-Artegnà la progettualità è quasi giunta alla conclusione.

CONCERTAZIONE COMUNITÀ DI MONTAGNA DEL GEMONESE - REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

La Comunità di Montagna del Gemonese è stata beneficiaria di ulteriori fondi mediante la concertazione tra Regione - Enti Locali 2024-2026.

Quest'ultimo finanziamento consentirà la realizzazione di numerosi interventi legati all'efficientamento energetico di diverse strutture comunali nei Comuni di Artegnà, Bordano, Trasaghis e Gemona del Friuli.

Tali risorse, pari ad 2.376.635 Euro, sono destinate principalmente ad edifici sportivi o ricreativi. Per ciò che riguarda Artegnà sono previsti gli impianti fotovoltaici negli edifici dell'area sportiva-ricreativa di Via Vicenza e Via Liguria; è prevista inoltre la sostituzione delle lampade del campo di Via Piacenza con nuove lampade con tecnologia led. L'importo degli investimenti destinati al Comune di Artegnà è di 500.000 €.



Relazione di fine mandato

PREMESSA

In questo allegato trovate un estratto della Relazione di fine mandato riferito al quinquennio amministrativo 2019-2024. Si tratta di un documento che riprende sostanzialmente il programma elettorale per punti presentato dalla lista "Artigine in Comun" e le linee programmatiche espresse in Consiglio Comunale.

La struttura di questo documento riprende pertanto le macroaree già presentate nel nostro programma elettorale, con un confronto tra quanto era stato proposto e gli obiettivi raggiunti.

INTRODUZIONE

Quando cinque anni fa abbiamo iniziato la stesura del nostro programma elettorale per il mandato 2019-2024, avevamo un grande obiettivo, quello di mettere al centro del nostro agire il cittadino. Ma nella stesura di quel programma avevamo anche pensato che, visto il periodo non proprio facile dal punto di vista economico, gli obiettivi che volevamo prefissarci, dovevano essere realistici e concreti, senza esagerare e cercando di rimanere oggettivi, considerando la nostra proposta non un semplice elenco di co-

se da fare, ma un "buon punto di partenza, un documento che grazie all'ascolto, al dialogo e al buon senso sarà implementato, modificato, arricchito dal primo giorno con i contenuti che arriveranno da tutti i cittadini, dalle altre Istituzioni, dalle Associazioni e da chiunque voglia dare il proprio contributo al bene di questa comunità". Questo nostro pensiero è stato confermato da quanto è successo dal 2020 in poi. Non rimanere ingessati e legati ad un programma rigido, da seguire pedissequamente, ha permesso una certa elasticità in un particolarissimo momento storico in cui tutti gli obiettivi e le azioni andavano modificate e riadattate ad un nuovo tipo di società, a nuove importanti sfide e ad esigenze che gli stessi cittadini richiedevano. Quello che vogliamo dire è che molti degli obiettivi che ci eravamo prefissati sono stati raggiunti, altri sono stati riadattati o modificati in corsa, alcuni sono stati messi da parte poiché l'agire quotidiano e la contingenza della situazione ci hanno fatto capire che le priorità erano altre.

"Un problema che non si conosce non si affronta e non si risolve. Senza l'ascolto e senza l'aiuto di tutti non si può amministrare bene una comunità." Questo dicevamo cinque anni fa e siamo convinti che il nostro modo di agire si sia rivelato vincente, nel contesto difficile in cui abbiamo

operato. Non era possibile prevederlo, non era possibile nemmeno immaginarlo: ma, come abbiamo scritto all'epoca, dalle difficoltà abbiamo imparato molto, siamo riusciti a cogliere nuove opportunità e, in qualche modo, a lanciare il cuore oltre l'ostacolo, con lungimiranza, per poter guardare al domani con un rinnovato ottimismo.

Quello che non è mai venuto meno, di certo, è il filo conduttore che ha mosso il nostro agire: tutte le azioni messe in campo hanno avuto come fine ultimo quello della crescita del nostro territorio, per renderlo più vivibile e per offrire nuove opportunità per chi già ci abita e per renderlo attrattivo, per coloro che da fuori guardano al nostro Comune, sia dal punto di vista residenziale sia dal punto di vista turistico. Gli investimenti introdotti per la ristrutturazione delle scuole e per l'efficientamento degli edifici pubblici, i contributi per la sicurezza delle strade e delle abitazioni, lo sviluppo turistico del Colle di San Martino e del Castello, insieme al supporto dato alle molte iniziative organizzate dalle associazioni e dalle attività commerciali che animano il nostro tessuto sociale, hanno avuto proprio questo obiettivo. Se guardiamo ai dati relativi ai cittadini residenti e alle presenze dal punto di vista ricettivo, vediamo che il numero è in evidente crescita. Questo significa che un paese dove i servizi funzionano e dove la qualità della vita è buona, è attrattivo e il beneficio economico e sociale coinvolge tutti.

Il Sindaco

DARE ATTENZIONE AL CITTADINO: coinvolgimento e partecipazione

Ogni giorno, in questi cinque anni, siamo stati chiamati a rispondere con concretezza alle esigenze dei nostri concittadini. Abbiamo cercato di farlo con costante impegno, con celerità, lungimiranza e determinazione, in un momento storico in cui tutti noi ci siamo trovati disorientati davanti al nemico invisibile, il Covid, che ci ha costretto a cambiare, ragionare su nuove prospettive, modificare le nostre abitudini e di conseguenza adeguare anche i nostri programmi. L'abbiamo detto più volte, non è stato facile ma abbiamo cercato di accompagnare tutti, senza escludere nessuno, cercando nuove modalità per intercettare esigenze e proporre soluzioni. Ecco, quindi, che abbiamo intensificato l'utilizzo dei social, abbiamo implementato l'utilizzo di Telegram, abbiamo condiviso in modo diretto le comunicazioni via Whatsapp in una modalità che è ormai diventata una piacevole consuetudine e un modo per stare più vicini. Tra le ultime cose realizzate, la partecipazione ai bandi per la digitalizzazione dei servizi previsti dal PNRR, che hanno permesso di reperire finanziamenti per agevolare la transizione digitale nei prossimi anni, dando seguito di fatto alla nostra idea di App del Cittadino per l'accesso "smart" ai servizi comunali.

La nostra presenza fisica sul territorio è stata anch'essa una priorità, che ci ha permesso di vedere con i nostri occhi le problematiche e gestirle con le risorse messe

a disposizione. Ci piace ricordare in questa sede il lavoro importantissimo dei civici volontari, che durante gli eventi e le manifestazioni, ma anche nella quotidianità, danno continuo supporto e un prezioso aiuto all'Amministrazione. Loro sono i nostri occhi al mattino quando sorvegliano gli attraversamenti pedonali per il tragitto scolastico dei nostri ragazzi, quando ci accompagnano alla mascherata o quando si prendono cura dell'ambiente, quando gestiscono lo sportello del cittadino e in tutte le diverse occasioni in cui si sono messi a disposizione.

Ecco, quindi, che ESSERCI è stata la nostra modalità di lavoro quotidiano, il nostro impegno che ha accompagnato questo mandato amministrativo e che ha portato numerosi e importanti risultati a beneficio del nostro territorio e della sua popolazione.

TERRITORIO COME RISORSA: unire le forze per promuovere la Comunità

Valorizzare il nostro territorio significa mettere in correlazione il patrimonio ambientale ed infrastrutturale di Artegna con la sua storia e la sua cultura, ponendo al centro le relazioni umane.

Così abbiamo cercato di fare rete con il territorio e con le associazioni. Esempio riuscito di questa capacità di "mettersi assieme" è stato il progetto VIVIARTEGNA, dove in più occasioni, Amministrazione comunale e associazioni, si sono strette attorno ad un tavolo proponendo programmi di eventi e manifestazioni in

un'ottica di sinergia e collaborazione che ha portato ottimi risultati.

La Festa dello Sport, che quest'anno giungerà alla sua terza edizione, è stata davvero un'occasione speciale per far conoscere il nostro territorio, in tutte le sue molteplici potenzialità, dando la possibilità a tutti di mettersi in gioco attraverso divertenti attività ludico sportive. La volontà di riportare gli eventi e le manifestazioni culturali lungo le vie del paese, valorizzando anche luoghi nuovi e a volte poco "utilizzati", era ed è per noi un obiettivo da percorrere con entusiasmo. Sapevamo che tante erano le difficoltà a cui andavamo incontro, ma la forza di volontà e l'entusiasmo delle persone e soprattutto dei giovani e dei commercianti che si sono messi a disposizione, ha fatto sì che questo importante traguardo venisse raggiunto.

Il dialogo e la sinergia con i Comuni limitrofi e il ruolo assunto dalla nuova Comunità di Montagna - di cui il Sindaco di Artegna è Presidente - ci hanno portato, inoltre, alla conclusione del tratto di pista ciclabile tra Artegna e Buja, utilizzando un sottopasso già realizzato e fruibile a partire dall'autunno 2023. Sono già state reperite inoltre le risorse per completare anche il tratto di ciclabile tra Gemona e Artegna per un importo complessivo di 1,100 milioni di Euro.

Non va dimenticato poi l'importante contributo regionale di oltre un milione di Euro per il completamento della valorizzazione del Colle di San Martino, degli scavi archeologici e del Castello Savorgnan.

LA FAMIGLIA AL CENTRO E L'ISTRUZIONE

In questi cinque anni l'Amministrazione comunale ha svolto un prezioso lavoro di sostegno all'istituzione scolastica dal punto di vista "materiale", rispondendo con celerità alle quotidiane esigenze di manutenzione ordinaria e straordinaria (vedi riqualificazione del plesso) nonché attraverso l'acquisto di nuovi strumenti e di un nuovo scuolabus. Oltre a questa presenza costante e concreta tanto è stato fatto in termini di attività e programmazione, con iniziative extra-scolastiche in collaborazione.

Tra tutte le numerose attività ricordiamo il centro estivo che ha avuto un crescente successo ed un alto indice di gradimento tra le famiglie.

Pensando ai ragazzi più grandi e alle iniziative a loro dedicate, non possiamo che citare "Ci sto? Affare fatica", un progetto estivo che ha visto protagonista un gruppo di ragazzi che, aiutati dagli *handyman* e dai tutor, ha svolto diverse attività formative socialmente utili, come dipingere staccionate e cancelli, occuparsi della pulizia di Via Villa e dei parchi di Artegna. Oltre all'utilità del lavoro svolto è stato per loro un momento di impegno e formazione importante.

Parlando di famiglia, un occhio attento è sempre rivolto agli anziani che, abbiamo cercato di proteggere e tutelare, soprattutto nel periodo più difficile del Covid. Questa necessità non ci ha comunque fatto distogliere l'attenzione dalle loro esigenze, che abbiamo continuato a tenere in evidenza, fornendo supporto alle Associazioni di volontariato che operano a loro favore sul territorio ed investendo

su di loro.

Anche qui, solo a titolo esplicativo segnaliamo che è stato finanziato l'acquisto di un mezzo, che sostituirà quello in uso per il trasporto anziani e un progetto per una serie di attività sociali e ricreative a beneficio di questo target così fragile e che ha tanto sofferto durante la pandemia.

CULTURA E ASSOCIAZIONI

La collaborazione con le diverse associazioni del nostro Comune e con le organizzazioni sovracomunali è stata la principale linea sulla quale si è operato. Questo ci ha permesso di cogliere diverse opportunità e di sfruttare le migliori sinergie.

La nostra biblioteca, dedicata al prof. Egidio Madussi, si è affermata non solo come istituzione per la diffusione e la promozione della lettura, ma anche come luogo di incontro per i bambini ed i ragazzi.

Una struttura vitale con un patrimonio librario che ha superato i 19.000 volumi, ed ha evidenziato un costante aumento di prestiti, presenze e nuovi iscritti.

Questi risultati sono il frutto dell'intenso lavoro di promozione alla lettura attuato dalla biblioteca grazie al coordinamento ed alla sinergia con il sistema bibliotecario del Gemonese, alla collaborazione con le scuole, alle letture animate con il gruppo dei lettori volontari.

Il Castello Savorgnan è diventato punto di attrazione culturale, ospitando mostre, incontri ed eventi diversi, proponendo percorsi archeologici, geologici e naturalistici, at-

tuando progetti con le scuole e diffondendo la conoscenza del nostro territorio.

Continua e proficua è stata la collaborazione con il Teatro Mons. Lavaroni e con l'Associazione Amici del Teatro, per l'organizzazione della stagione teatrale, con lo scopo di sostenere una importante presenza culturale, una risorsa non solo per il nostro Comune ma anche richiamo per il territorio limitrofo.

Numerosi e sentiti sono stati gli eventi organizzati con la preziosa partecipazione delle Associazioni ed in particolare l'animazione per l'estate, rivolta sia ai bambini sia agli adulti.

È continuato e si è rafforzato il gemellaggio con la cittadina di Breitenbach con scambi di visite, iniziative congiunte al fine di saldare il rapporto fra le due comunità e stringere un legame sempre più stretto di amicizia e di identità.

SICUREZZA DEL TERRITORIO: per sentirsi cittadini tutelati ed ascoltati

Mai come in questo periodo parlare di sicurezza significa operare in una moltitudine di direzioni. Essere sicuri in periodo di pandemia ha assunto un ruolo significativo dal punto di vista della salute e non vogliamo in questa sede riproporre le numerose iniziative che la comunità ha dovuto attuare per tutelare, proteggere e mettere in sicurezza. È un capitolo che speriamo di non dover mai più riaprire.

Ma è stato importante cercare di salvaguardare i cittadini anche attraverso il controllo del territorio e la sua messa in

sicurezza.

Numerosi sono stati gli interventi per riattivare, migliorare e implementare i sistemi di videosorveglianza pubblica, con importanti investimenti.

Molto è stato poi fatto per rendere sicuri tratti stradali, limitare la velocità dei mezzi, attivare contributi per i cittadini per l'acquisto e l'installazione di sistemi di sicurezza (nel 2023 sono state finanziate 30 domande per un totale complessivo di quasi 30.000 Euro).

Tra gli obiettivi centrati però uno ci stava particolarmente a cuore: riportare nel Comune almeno un agente di polizia locale. Dalla fine del 2020, infatti, nell'organico dei dipendenti del Comune di Artegna è stato ripristinato anche questo profilo. Nel corso del 2021, inoltre, è stato istituito in convenzione con i Comuni di Gemona, Montenars, Trasaghis e Bordano il Corpo di Polizia locale del Gemonese, con la finalità di presidiare il territorio e gestire alcune attività in collaborazione con le forze dell'ordine. Tale corpo, composto in totale da 9 unità, è al servizio di tutti i Comuni.

ENERGIA E AMBIENTE

L'attenzione alle politiche energetiche durante questo mandato ha visto come attività propedeutica quella dell'analisi degli impianti di proprietà comunale, al fine di capire dove poteva essere il caso di intervenire per migliorare le prestazioni energetiche degli edifici. Quello che è emerso da questa analisi, è stata una generale vetustà degli impianti, in particolar modo delle centrali termiche. In un'otti-

ca di efficientamento, sono stati realizzati interventi importanti negli edifici strategici (basti pensare alla completa riqualificazione del plesso scolastico con la sostituzione della centrale termica), la completa riqualificazione della scuola dell'infanzia, la sostituzione della centrale termica della palestra comunale, delle scuole, del municipio e il miglioramento dell'illuminazione del campo sportivo comunale. Sono interventi questi volti ad un miglioramento delle prestazioni energetiche legate ad un risparmio economico, ma anche ad un generale miglioramento delle strutture che diventano così anche più utilizzabili.

Il finanziamento dei due progetti Green Communities e Green Mobility, nati nell'ottica di una visione più comprensoriale del sistema energetico, è stata una ulteriore occasione per migliorare le prestazioni energetiche dei Comuni facenti parte della Comunità di Montagna del Gemonese (ente capofila), attraverso la progettazione di sistemi per produrre energia, di teleriscaldamento e della sostituzione del parco auto degli enti coinvolti. Questo è, secondo noi, il giusto punto di partenza, per non limitarsi ad un bilancio energetico comunale ma per iniziare a costruire un vero e proprio catasto energetico dell'intero comprensorio. Tutto questo prevede importanti investimenti per i prossimi anni, anche in termini di nuovo approccio alle tematiche energetiche, che speriamo possa essere da buon esempio per una cittadinanza attenta e propositiva su questo tema che ha come obiettivo l'autonomia energetica.

Anche l'ambiente naturale del nostro paese ha avuto la nostra massima attenzione: in particolare sono state effettuate

regolarmente le manutenzioni ordinarie dei corsi d'acqua nonché, in alcuni specifici interventi anche manutenzioni di tipo straordinario. Le pulizie hanno riguardato sia i corsi d'acqua principali (come, ad esempio il torrente Orvenco) sia quelli secondari (come il rio Clama, il rio Gleriuzza...). Altri interventi importanti, non ancora conclusi sono quelli che riguardano la messa in sicurezza del Colle di San Martino (versante Ovest) con la mitigazione dal dissesto idrogeologico.

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Il patrimonio comunale comprende edifici, strade, magazzini, impianti: un insieme di infrastrutture che nel tempo necessitano di manutenzione e rinnovamento. In quest'ottica l'Amministrazione ha lavorato per reperire finanziamenti per raggiungere almeno parte degli obiettivi prefissati. Pertanto, nonostante le difficoltà legate alle tempistiche, ai costi e al reperimento dei materiali sono davvero molti gli interventi che sono stati avviati e realizzati. Non dimentichiamoci che molti provvedimenti ed attività hanno subito delle brusche interruzioni a causa della pandemia prima e delle difficoltà legate ai costi dei materiali poi. Queste criticità hanno obbligato l'Amministrazione a modificare alcuni obiettivi, per concentrarsi maggiormente su altre priorità. Al termine di questo mandato alla comunità rimane un plesso scolastico completamente rinnovato - con finanziamenti già approvati per il miglioramento anche di parti secondarie non prettamente didattiche - una moderna scuo-

la dell'infanzia, una rete viaria risistemata e con una corretta manutenzione, con particolare attenzione al rifacimento e alla messa in sicurezza di diversi tratti, una rete ciclabile implementata e aggiornata. L'elenco degli interventi realizzati e in programma è lungo ed è stato frutto di attenta e continua ricerca di finanziamenti con gli enti sovracomunali, in primis la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. In calce a questo bilancio troverete uno schema degli interventi realizzati e quelli già finanziati ancora da iniziare.

PIANIFICAZIONE, SVILUPPO ECONOMICO E COMPENSORIO

Lo sviluppo economico del territorio passa anche dagli investimenti su infrastrutture, non solo legate alle attività economiche che pur possono beneficiarne, ma anche per lo sviluppo e l'attrattività turistica del territorio. Su questo fronte il Comune di Arterga ha da poco ricevuto un contributo finalizzato all'adeguamento del Piano Regolatore Comunale al Piano Paesaggistico Regionale, che sicuramente porterà nuovi sviluppi di pianificazione territoriale a beneficio di imprese e cittadini.

Rispetto agli anni precedenti, inoltre, in questo mandato si sono rinsaldati i rapporti con i Comuni limitrofi, facenti parte del Compensorio del Gemonese. Un ruolo fondamentale l'ha giocato il passaggio da UTI (Unione Territoriale Intercomunale) a Comunità di Montagna: gradualmente molti servizi essenziali prima delegati all'UTI sono ritornati in capo ai Comuni, lasciando alla neonata Comunità di

Montagna un ruolo strategico nella progettazione sovracomunale (progetti di sviluppo turistico e commerciale coordinati tra i vari comuni, l'implementazione delle progettualità legate a SportLand, la realizzazione di reti ciclabili, i progetti Green Communities e Green mobility) mettendo in pratica strategie ampie di comprensorio, con ricadute positive su tutti i comuni, cercando di realizzare un sistema omogeneo di mezzi e servizi.

Infine, rimanendo in un contesto legato al comprensorio, la sanità è un ambito che ha avuto notevoli difficoltà. L'avvio della nuova riforma sanitaria licenziata nel 2019, che prevede una riqualificazione del presidio ospedaliero di Gemona ha inevitabilmente avuto un rallentamento dovuto alla pandemia. Tra il 2020 e il 2022 le energie e gli sforzi non solo del personale, ma anche della governance del sistema sanitario sono stati inevitabilmente convogliati nella gestione di una pandemia senza precedenti, che ha rivoluzionato completamente tutte le abitudini e le certezze a cui eravamo abituati, anche in campo sanitario. Non è stata solo la gestione dell'emergenza a rallentare il normale proseguo della riforma, ma anche il successivo post-Covid e la cronica assenza di personale sanitario pubblico. Da qualche mese però il percorso è stato ripreso. Ci piace segnalare in particolare la riapertura del Punto di Primo Intervento (sulle 24 ore) e la riattivazione della Guardia Medica. Questa Amministrazione è sempre stata presente e attenta sia nel supporto alle attività socioassistenziali (servizio sociale dei Comuni dell'ambito, con il quale i rapporti e il dialogo sono ottimi), sia nel controllo e nella difesa dei servizi

essenziali del presidio ospedaliero di Gemona, la cui riconversione annunciata dovrebbe esserne garanzia.

TEMPO LIBERO E SPORT

Grazie alla collaborazione con i molti volontari e con le associazioni che si occupano in generale di attività sportiva, sono state molte le iniziative legate al tempo libero e allo sport. Prima fra tutti la riproposizione della Festa dello Sport (idea già nata nel 2020 ma attuata soltanto nel 2022) che ha accorpato in un fine settimana moltissime discipline sportive ed amatoriali, con un occhio attento anche alla scoperta del territorio. È stato realizzato un mercato in collaborazione con Slow Food per proporre prodotti locali, provenienti dal territorio e a km 0. Le manifestazioni legate alle attività sportive si sono rivelate un ottimo volano per il turismo nel nostro territorio e pertanto l'Amministrazione ha deciso di supportarle con assoluta convinzione, soprattutto in un contesto - quello post Covid - in cui lo stare all'aria aperta è diventato sempre più importante.

Tutte le manifestazioni estive hanno ricevuto il supporto e la collaborazione da parte dell'Amministrazione, così come le iniziative dei commercianti ed esercenti nel centro del paese per la realizzazione dei loro eventi.

Il progetto già finanziato "Lavori di completamento del sistema territoriale dello sport e del tempo libero in comune di Artegna", iniziato con la realizzazione del campo sintetico e la sostituzione dei fari con illuminazione LED, proseguirà a partire dal 2024 con la riqualificazione dell'area del polifunzionale.

RISORSE DISPONIBILI

Oltre al lavoro di reperimento dei finanziamenti attraverso contributi sovracomunali e quindi provenienti dalla Comunità di Montagna o da contributi regionali, una riflessione va fatta sulla gestione delle risorse economiche ed umane di questi cinque anni.

A livello di personale, la struttura comunale ha visto un grande rinnovo, dal momento che dipendenti "storici" sono andati in quiescenza. La situazione contingente ha permesso da un lato di fare nuove assunzioni e di riportare in capo al Comune di Artegna alcuni servizi prima delegati all'Uti (servizio economico finanziario, ufficio tecnico) e dall'altro di riorganizzare ed ottimizzare la struttura, mettendo in condivisione con i comuni limitrofi altri servizi importanti (gestione del personale, Suap, Polizia Locale).

Per tutte le progettualità sviluppate si sono cercati il più possibile finanziamenti esterni, per non appesantire il livello di indebitamento dell'Ente. Basti pensare che alla fine del 2019 l'indebitamento superava i 3,5 milioni di Euro, mentre nell'anno in corso scenderà a circa 2 milioni di Euro.

Nonostante gli aumenti legati alla crisi pandemica e alla crisi economica ed internazionale (uno su tutti, l'aumento dei costi dell'energia) le tasse e le imposte comunali a carico dei cittadini non sono aumentate.

1. DARE ATTENZIONE AL CITTADINO: coinvolgimento e partecipazione

| OBIETTIVI DA PROGRAMMA | RISULTATI |
|---|---|
| Attivare le consulte di borgata (o di zona) per un dialogo diretto con il territorio e le consulte tematiche. | Il dialogo con il territorio è stato costante anche in assenza di referenti identificati per le borgate. |
| Potenziare le attività del Consiglio Comunale dei ragazzi e Consulta giovanile fornendo loro attrezzature e adeguate risorse economiche. | Le attività sono proseguite costantemente per entrambi i gruppi. La Consulta ha attivato numerosi progetti, incontri ed eventi per diverse fasce d'età nella comunità (serate informative, concerti, eventi "ludici"). |
| Mantenere ed ampliare l'utilizzo della newsletter. | Nel contesto post Covid l'immediatezza dell'informazione ha prevalso e pertanto la newsletter via e-mail è stata abbandonata a favore di un canale informativo comunale più diretto ed incisivo sulla piattaforma Telegram (oltre 600 iscritti). Si sono privilegiate le comunicazioni attraverso Facebook, Instagram e Whatsapp. |
| Utilizzare nuovi e diffusi strumenti di comunicazione (social network) per informare e ricevere segnalazioni/feedback. | |
| Progettare e creare una "Applicazione del cittadino" per un accesso alle informazioni rapido e diretto ed accedere ai servizi del Comune. | Il Comune ha partecipato ad un bando per la transizione digitale previsto dal PNRR , tale finanziamento potrà aumentare la digitalizzazione dei servizi portando avanti l'idea della App del cittadino. |
| Studio e revisione dell' <i>Informartegna</i> perché ritorni ad essere il più possibile a servizio della comunità e non un mezzo ad uso esclusivo da parte di chi amministra. | <i>Informartegna</i> è stato completamente rinnovato nella sua veste grafica e nei contenuti, lasciando spazio alla comunicazione istituzionale ma inserendo una varietà di articoli riservati al racconto delle associazioni e dei cittadini . |

2. TERRITORIO COME RISORSA: unire le forze per promuovere la Comunità

| OBIETTIVI DA PROGRAMMA | RISULTATI |
|---|---|
| Offrire piena collaborazione ai progetti proposti assicurando pari trattamento e considerazione ai numerosi gruppi/associazioni presenti in paese. | Sono stati confermati i contributi alle associazioni e a rotazione queste hanno avuto modo di raccontarsi anche su Informartegna . Le iniziative sono sempre state supportate dall'amministrazione comunale. |
| Cercare di assicurare a tutte le associazioni spazi, sostegno economico, compatibilmente con il bilancio comunale, premiando chi sviluppa progetti condivisi e di rete. | È stato creato il calendario di eventi estivo/autunnale Vivi Artegna : è stato così possibile promuovere il territorio e le realtà presenti. |
| Creare un "pacchetto Artegna" per promuovere il paese in tutti i suoi aspetti. | È stato realizzato il depliant informativo/turistico ViviArtegna , in collaborazione con associazioni, enti e attività commerciali operanti sul territorio. L'opuscolo è stato tradotto anche in inglese e tedesco. |
| Utilizzare al meglio l'area polifunzionale per ricavarne ogni potenzialità. | L'area del polifunzionale rientra nel finanziamento del progetto "Lavori di completamento del sistema territoriale dello sport e del tempo libero in Comune di Artegna" . Attualmente la duttilità della struttura ha permesso di ospitare temporaneamente la scuola dell'infanzia, garantendo così un importante servizio alle famiglie sul territorio. |

3. LA FAMIGLIA AL CENTRO: una piccola Comunità nella Comunità

| | |
|--|--|
| Rivitalizzare il centro del paese creando opportunità per privati e commercianti. | Nelle vie centrali del paese si sono svolte varie manifestazioni di tipo ludico, enogastronomico e culturale, che hanno permesso di valorizzare anche angoli e scorci diversi rispetto a quelli solitamente conosciuti (manifestazioni estive in Casa Micossi, sul pianoro del Colle, mostre al Castello Savorgnan, eventi presso le chiesette votive nelle borgate). |
| Organizzare il coordinamento degli eventi sul territorio promuovendo collaborazioni e sinergie. | Insieme alle associazioni a partire dal 2021 è stato realizzato il cartellone delle manifestazioni estive ViviArtegna (giugno-settembre) . |
| Collaborare con altri Enti per il completamento della pista ciclabile (Alpe Adria) incentivando anche la progettazione di nuovi itinerari ciclabili all'interno del nostro territorio. | È stata completata la tratta Artegna-Buja con sottopassaggio di attraversamento sulla SS13 e in avvio il collegamento, già finanziato proprio in gennaio 2024, della Gemona-Artegna sul sedime della vecchia ferrovia. |

| OBIETTIVI DA PROGRAMMA | RISULTATI |
|---|---|
| Favorire l'utilizzo della carta famiglia regionale. | La carta famiglia regionale è uno strumento fondamentale per molti sussidi per le famiglie: gli uffici comunali sono sempre stati i primi interlocutori per la presentazione delle varie domande e per la richiesta di informazioni. |
| Prevedere forme di incentivo, ove non previsto da Stato o Regione, volte ad aiutare i genitori a sostenere le rette del nido/altri servizi per la prima infanzia per il primo figlio. | La regione ha di fatto azzerato le rette per le famiglie con ISEE fino a 50.000 €, non si è ritenuto necessario attivare altre agevolazioni. |
| Inserire a bilancio un fondo in aiuto per le famiglie in difficoltà che ospitano familiari anziani. | Non sono state previste poste puntuali ma l'attenzione alle famiglie in difficoltà e agli anziani – soprattutto in tempo di pandemia – è sempre stata costante. |
| Attivare tutti gli strumenti possibili, mediante lavori socialmente utili, a sostegno delle persone rimaste momentaneamente senza occupazione. | Sono stati attivati ogni anno i cantieri-lavoro . |
| Mantenere puliti e fruibili gli spazi già esistenti per i bambini, ragazzi e giovani ricercando ulteriori risorse per ampliare l'offerta e potenziare le attrezzature. | Sono stati rinnovati i giochi del parco di Via Monte , è stato costruito un parco giochi a Sornico ed è stato risistemato il campo di Via Piacenza, sono stati trovati i fondi per riqualificare il parco tra Via L. Menis e Via Villa . |

Favorire il dialogo scuola-famiglia e le occasioni di formazione per i genitori.

Il **dialogo con gli insegnanti delle scuole è stato costante** e l'amministrazione ha sempre sostenuto attività rivolte alle famiglie nel rispetto dell'autonomia scolastica.

Individuare reali situazioni di disagio sociale, difficoltà economiche ed emarginazione per offrire aiuto concreto e supporto per entrare in relazione con Istituzioni che possono migliorare il benessere familiare.

L'amministrazione ha **messo a disposizione alloggi di proprietà comunale** a persone in difficoltà, in collaborazione e su segnalazione dei servizi sociali dell'ambito. All'inizio dello scoppio della guerra in Ucraina, sono stati **messi a disposizione alloggi comunali per cittadini ucraini** provenienti da zone di guerra.



Riorganizzare le attività estive dedicate a ragazzi e bambini (Estate Ragazzi) rivedendone l'impostazione e cercando soluzioni reali alle esigenze delle famiglie durante l'estate.

A partire **dal 2019 è stato realizzato il Centro Estivo**, con un numero crescente di iscritti e confermato di anno in anno anche con un ampliamento delle settimane di frequenza. L'iscrizione per i residenti è avvenuta con una tariffa agevolata grazie al contributo comunale.

Promuovere azioni volte all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, creando delle apposite attività di formazione anche tramite il volontariato.

Nel 2023 è stato creato il **progetto "Ci sto? Affare fatica!"** che ha visto protagonista un gruppo di ragazzi che, aiutati da dei tutor, hanno svolto diverse attività formative socialmente utili. Gli incontri di formazione **"Scuola in fabbrica"** hanno visto studenti delle classi 4^a e 5^a degli istituti "Magrini-Marchetti" e "D'Aronco" far visita a due realtà produttive artenesi, **Asem e Geo. Coil**.

Richiedere la presenza del pediatra in un ambulatorio ad Artegna.

Le difficoltà della pandemia e la carenza di medici e strutture **non hanno permesso purtroppo di avviare in maniera stabile un dialogo** per portare a termine questo obiettivo.

Dialogare con la Regione, affinché vengano ripristinati i servizi essenziali (pronto soccorso e medicina) dell'ospedale di Gemona, fortemente penalizzato dalla riforma sanitaria approvata nel 2014 ed ora in fase di ridiscussione da parte della Giunta Regionale.

La pandemia e il post-Covid sono stati un vero terremoto anche per il nostro sistema sanitario e hanno rallentato ogni tipo di messa in pratica della riforma sanitaria. In ogni caso, l'amministrazione ha **sempre sostenuto per lo meno la riapertura del Punto di Primo Intervento sulle 24 ore e il ripristino della Guardia Medica**, eventi che a fine emergenza sono avvenuti.

Questa Amministrazione è sempre stata presente e attenta sia nel **supporto alle attività socio-assistenziali** (servizio sociale dei comuni dell'ambito, con il quale i rapporti e il dialogo sono ottimi), sia **nel controllo e nella difesa dei servizi essenziali del presidio ospedaliero di Gemona, la cui riconversione annunciata dovrebbe esserne garanzia.**

Coordinare attività di formazione e socializzazione rivolti agli anziani, supportarli con spazi e attrezzature adeguate, valorizzarli per utili servizi di volontariato che con generosità di tempo possono offrire.

Il **sostegno** alle associazioni che si occupano degli anziani non è mai mancato: è stato riproposto il **pranzo degli ultrasettantenni** e coinvolti gli anziani nelle attività di volontariato civico. Nel corso del 2023, in collaborazione con i Comuni del Gemonese e la Regione FVG sono stati **reperiti finanziamenti per organizzare attività motorie e per sostituire l'auto per trasporto anziani.** Queste risorse verranno utilizzate nel 2024.

4. ISTRUZIONE: formazione ed educazione al servizio delle famiglie

| OBIETTIVI DA PROGRAMMA | RISULTATI |
|---|--|
| Collaborare con le Istituzioni scolastiche al fine di valorizzare la scuola come comunità attiva, legata al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. | Il dialogo con insegnanti e dirigente scolastico è stato costante per il corretto svolgimento delle lezioni e dei servizi accessori forniti dal Comune (mensa e preaccoglienza) anche in periodo pandemico e la collaborazione, anche nella fase dei lavori di riqualificazione è stata costante. |
| Verificare la qualità dei servizi di trasporto e della mensa scolastica. | È stato acquistato un nuovo scuolabus. Il servizio mensa è stato esteso anche agli studenti della secondaria di primo grado. |
| Assicurare massima collaborazione e sostegno alla Scuola dell'Infanzia paritaria di Artegna. | Anche nei momenti di difficoltà è sempre stata assicurata collaborazione cercando di trovare di concerto con l'associazione Crescere con i piccoli la strada migliore per continuare ad assicurare il servizio alle famiglie. |
| Presentare domande di contributi per accedere ai fondi resi disponibili dalla Comunità Europea e dalla Regione per poter realizzare attività extrascolastiche rivolte all'educazione civica e percorsi formativi. | La strada dei bandi europei è stata ritenuta poco percorribile , in quanto non è stata individuata una linea di finanziamento coerente con gli obiettivi dell'amministrazione. In collaborazione con i Comuni del Gemonese e la Regione FVG nel corso del 2023 sono state reperate le risorse per organizzare attività extrascolastiche che partiranno nel 2024. |

Assicurare il controllo dei plessi scolastici soprattutto nei momenti di ingresso ed uscita dei ragazzi.

Durante i momenti di maggior afflusso (soprattutto al mattino) sono **sempre presenti civici volontari** - attraversamenti pedonali -, un agente di **polizia locale** - incrocio Via Villa/Piazza Marnico - e un **rappresentante dell'amministrazione comunale** - fronte scuole. In **Via Piacenza è stato istituito il senso unico di marcia** per agevolare il traffico. È stato **ampliato il servizio di videosorveglianza** ed è stata modificata la viabilità rendendo il flusso più sicuro.



5. CULTURA E ASSOCIAZIONI: tradizione, conoscenza e identità

OBIETTIVI DA PROGRAMMA

RISULTATI

Valorizzare le iniziative esistenti e il ruolo delle Associazioni proponenti mettendo in rete le risorse di ogni singola Associazione.

Insieme alle associazioni a partire dal 2021 è stato realizzato il **cartellone delle manifestazioni estive ViviArtegna (giugno-settembre)**. Il ruolo dell'amministrazione è stato di **coordinamento** tra i vari attori ed i vari eventi, cercando di evitare sovrapposizioni.

Organizzare eventi autonomi con il supporto delle Associazioni per ampliare l'offerta con particolare riferimento alla valorizzazione della lingua friulana, della storia e della tradizione locale.

Le **serate estive** sono state organizzate dall'amministrazione comunale in collaborazione con le associazioni del paese. **Sono stati organizzati concerti di artisti locali, spettacoli teatrali in lingua friulana per tutti, anche per bambini in aree adeguate e in luoghi da far conoscere** (Colle di San Martino, chiesetta di Santo Stefano, Casa Micossi, pianoro del Colle).

Promuovere tesi di laurea riguardanti Artegna e i suoi personaggi illustri.

Da poco la studentessa **Nicole Pitassi**, arteniese, si è laureata portando Artegna all'interno del suo lavoro. Le è stato dato spazio su **Informartegna**.

Indire concorsi letterari, fotografici e musicali per stimolare capacità espressive e culturali da parte di tutti.

Non sono stati indetti nuovi concorsi ma il concorso fotografico **è stato confermato nella sua 14ª edizione** ed ha visto anche in questi anni una costante partecipazione.

| | |
|---|--|
| Riproporre il concorso Arte in Artegna. | Obiettivo non raggiunto; valutando le possibilità abbiamo preferito ospitare al Castello Savorgnan artisti locali dando loro l'opportunità di esporre le loro opere. |
| Riconoscere il ruolo di promozione svolto dal Teatro Mons. Lavaroni anche attraverso un sostegno concreto. | C'è stata una proficua e reciproca collaborazione con l'associazione Amici del Teatro , sostenuta non solo dal punto di vista economico (confermati i contributi all'associazione e all'ERT) ma soprattutto nella promozione delle iniziative. |
| Sostenere le Associazioni che si occupano di musica non solo per il suo essere espressione di un'arte ma anche per la trasmissione di competenze musicali a bambini e ragazzi. | Il sostegno alla Filarmonica , sempre presente nelle manifestazioni civili e religiose, non è mai mancato ; il sostegno al Coro Panarie è stato costante anche nella condivisione di nuove progettualità con altre realtà presenti in Regione. |
| Coinvolgere le Scuole nelle iniziative per sviluppare il gemellaggio con Breitenbach (o con altre realtà sia estere sia italiane affini) in modo che il rapporto si consolidi con iniziative anche a lungo termine. | Sono stati coinvolti sia il CCR sia la Consulta Giovanile . Inoltre nel recente viaggio a Breitenbach è stata coinvolta la Filarmonica L. Mattiussi per la celebrazione dei dieci anni di gemellaggio, proprio per il desiderio da parte dei ragazzi più giovani di conoscere la realtà svizzera. |

6. SICUREZZA DEL TERRITORIO: per sentirsi cittadini tutelati ed ascoltati

| OBIETTIVI DA PROGRAMMA | RISULTATI |
|--|--|
| Dialogare con i cittadini ascoltando le loro segnalazioni. | Il dialogo, la disponibilità e la presenza degli amministratori sono sempre stati costanti , attraverso segnalazioni telefoniche o fatte di persona durante gli ampi orari di ricevimento. |
| Collaborare con le forze dell'ordine. | I rapporti con i vertici delle vicine stazioni dei Carabinieri di Buja e Gemona sono stati buoni, con una costante collaborazione durante tutto il mandato. |
| Potenziare il servizio di videosorveglianza anche cercando finanziamenti a livello sovracomunale, partecipando ai bandi regionali. | Le telecamere presenti sul territorio comunale sono state riattivate e nuove telecamere sono state installate in punti strategici e frequentati come il Plesso Scolastico, il Parco di Via Monte, l'area del Campo Sportivo, Via Villa. È stata inoltre installata una telecamera varco su Via L. Menis . |
| Organizzare incontri formativi e preventivi per la popolazione. | In collaborazione con la Regione FVG ed il Comando di Polizia Locale del Gemonese è stato organizzato sul territorio un ciclo di eventi di prevenzione sulle truffe . In particolare ricordiamo la serata al Teatro dal titolo TR...UFFA con lo spettacolo dei Trigemini e l'intervento del Comando di Polizia Locale. |

Valutare seriamente la possibilità di ripristinare il controllo diretto sul servizio di vigilanza comunale ora affidato all'UTI e a nostro avviso insoddisfacente.

Dalla fine del 2020, nell'organico dei **dipendenti** del Comune di Artegna figura anche un **agente di polizia locale**. Nel corso del 2021, inoltre, è stato istituito in convenzione con i Comuni di Gemona, Montenars, Trasaghis e Bordano il **Corpo di Polizia locale del Gemonese, composto in totale da 9 unità al servizio di tutti i comuni.**



7. TEMPO LIBERO E SPORT: un volano di sviluppo per il nostro territorio

| OBIETTIVI DA PROGRAMMA | RISULTATI |
|---|---|
| Collaborare con tutte le associazioni sportive e garantire un adeguato sostegno economico. | In un periodo difficile come quello passato, la collaborazione ed i contributi alle associazioni sportive sono stati sempre confermati . |
| Favorire quelle iniziative, attività e manifestazioni che coinvolgono bambini e ragazzi, nonché anziani e disabili al di là del risultato agonistico. | Organizzazione della Festa dello Sport : idea nata già nel 2020, è riuscita a vedere la luce per solo nel 2022. Per il 2024 è prevista la terza edizione. |
| Rientrare a far parte del progetto "SportLand" che vede come capofila il comune di Gemona del Friuli, perché crediamo in un progetto che ha avuto riconoscimenti a livello europeo e che rappresenta un volano importante per la promozione turistica ed economica del nostro territorio. | L'amministrazione ha deciso di aderire nuovamente al progetto già nel 2019 ed ha condiviso diverse progettualità con un ruolo importante. Far parte del progetto "SportLand" ha contribuito a migliorare l'attrattività del territorio anche in occasione degli eventi e manifestazioni principali. |
| Incentivare presenze di ospiti legati ad un turismo alternativo (trekking, nordic-walking, ciclismo, mountain-bike) praticabili nel nostro territorio. | La festa dello Sport , con le sue molteplici discipline , ha permesso di far conoscere le nostre infrastrutture sportive anche ai non residenti. L'iniziativa "Inchino al Friuli" nell'ambito della festa dello Sport ha portato una buona presenza esterna. La prossima realizzazione di una ciclo-stazione per il Bike Sharing offrirà nuove opportunità turistiche. |

Ricerca finanziamenti per la realizzazione e il mantenimento, miglioramento e ammodernamento degli impianti sportivi esistenti.

Il progetto finanziato “**Lavori di completamento del sistema territoriale dello sport e del tempo libero in comune di Artegna**” ha permesso di realizzare un **campo sintetico** e di sostituire le lampade dei **fari** del campo principale con lampade **led**. La restante parte del finanziamento andrà a coprire interventi sull’area del **polifunzionale**. Inoltre è stata sostituita la **caldaia** e la pavimentazione della **palestra** comunale.

Collaborare con altri enti affinché si completi la pista ciclabile (Ciclabile Alpe Adria).

In sede di programmazione con la Regione Fvg, sono stati concessi alla Comunità di Montagna finanziamenti per il **completamento del tratto tra Artegna e Gemona**. Dalla stessa Comunità di Montagna sono stati ottenuti anche i **finanziamenti per la Portis-Venzone** e per la passerella sul ponte di **Braulins**. Il collegamento della pista ciclabile tra **Artegna e Buja** è stato completato



8. ENERGIA E AMBIENTE: la sfida del futuro

| OBIETTIVI DA PROGRAMMA | RISULTATI |
|--|--|
| Programmare e pianificare al meglio la gestione energetica, anche in considerazione dell’importante impatto che questa ha nei confronti del bilancio comunale. | È stata fatta una ricognizione degli impianti degli edifici pubblici , che sono risultati obsoleti e sono stati oggetto di sostituzione o ammodernamento. |
| Rendere più efficienti i nostri sistemi/impianti garantendo alla cittadinanza qualità e risparmio e creando soluzioni su misura nel rispetto dell’ambiente e delle norme. | A seguito della ricognizione, sono stati sostituiti: la caldaia della palestra comunale, la centrale termica del plesso scolastico e del municipio . |
| Dedicare uno sportello, in collaborazione con tecnici pubblici qualificati per ascoltare, informare ed aggiornare i cittadini sulle evoluzioni di un settore in perpetuo movimento come quello dell’energia. | In questa fase si è preferito agire seguendo progettualità come la Green Communities che permetterà nella sua attuazione di organizzare incontri informativi con la popolazione con l’obiettivo di informare e rendere partecipe la cittadinanza. |
| Collaborare con tutti gli enti, le categorie e le associazioni (agricoltori, cacciatori, pescatori ecc.) per monitorare al meglio il territorio. | Le segnalazioni, accolte ed evase , da parte delle citate categorie sono state molteplici e riguardanti tutto il territorio comunale. |
| Sensibilizzare la popolazione attraverso l’organizzazione di incontri ed eventi specifici. | Non sono stati fatti eventi specifici direttamente dall’amministrazione, ma l’informazione e la comunicazione di eventi , anche nei paesi limitrofi o organizzati da altri enti è sempre stata tempestiva attraverso i canali di comunicazione utilizzati dall’amministrazione. |

| | |
|--|--|
| Avere la massima cura delle strade, dei marciapiedi, del verde, delle aiuole e dei parchi presenti sul territorio sia con l'utilizzo di risorse comunali sia con il coinvolgimento dei civici volontari. | Le strade e il verde pubblico sono stati continuamente oggetto di manutenzione (sfalci, pulizia) sia ordinaria sia straordinaria . |
| Proteggere il patrimonio paesaggistico rappresentato dagli argini dei corsi d'acqua (in particolare il torrente Orvenco). | Manutenzioni ordinarie e straordinarie sono state fatte sia su corsi d'acqua principali , sia su corsi d'acqua secondari . |
| Collaborare con le scuole per avviare progetti di educazione ambientale e rispetto dell'ambiente. | Non è mai mancata la collaborazione attraverso la messa a disposizione di spazi e materiali, sono state fornite borracce ecologiche . |
| Impegnarsi con i competenti servizi regionali a mantenere puliti i letti dei corsi d'acqua al fine di prevenire dissesti idrogeologici. | C'è stata una grande attenzione con diversi interventi di pulizia sui corsi d'acqua sia con risorse regionali sia con risorse proprie. Altri interventi importanti, appena conclusi sono quelli che riguardano la messa in sicurezza del colle di San Martino (versante Ovest) con la mitigazione dal dissesto idrogeologico . |
| Riscoprire i vecchi sentieri e percorsi con l'impegno di ricercare risorse per la loro manutenzione od il loro ripristino. | Sono stati oggetto di manutenzione diversi percorsi presenti nel territorio, anche sfruttando il bando 10.000 passi di salute . È stato recuperato il sentiero " Strada dei Piani " in Borgo Monte; inoltre nell'ambito del progetto " cantieri del Paesaggio " in collaborazione con l'Ecomuseo sono stati recuperati diversi muretti a secco ancora presenti sul territorio. In collaborazione con la Comunità di Montagna del Gemonese verrà recuperato il sentiero didattico del Ledra . |

9. LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE: viabilità e opere pubbliche

| OBIETTIVI DA PROGRAMMA | RISULTATI |
|--|---|
| Migliorare le modifiche già apportate all'incrocio Via Villa-Via L. Menis con modifica di viabilità per automobili e pedoni. | È stato coinvolto l'EDR (Ente Decentrato Regionale) in quanto si tratta di una ex strada provinciale. |
| Rivedere la funzionalità della viabilità nei pressi dell'incrocio tra Via Sottocastello, Via Titins e Via Guarnerio | La rotonda di Via Sottocastello è stata migliorata con l'inserimento di un lampeggiante per la sua segnalazione. |
| Sistemare e migliorare Via Vicenza (tratto Via Titins-campo sportivo). | La sistemazione di questi tratti sarà compresa nel progetto definitivo di sviluppo dell'area del parco del polifunzionale . |
| Prevedere la manutenzione delle strade campestri in collaborazione con gli agricoltori. | Le segnalazioni da parte di agricoltori e fruitori in merito alle strade campestri da sistemare sono state sempre prontamente evase . |
| Creare una nuova area giochi per bambini in Sornico. | Il nuovo parco giochi di Sornico con area di parcheggio è stato inaugurato nell'estate 2023 . |

| | |
|---|---|
| Bonificare l'area dell'ex centro rifiuti (di fronte all'asilo) con l'intento di creare spazi attrezzati per cittadini e associazioni ed ampliare il parcheggio a servizio della scuola dell'infanzia. | Il progetto di riqualificazione dell'area è stato già presentato e finanziato . |
| Progettare e reperire risorse per completare la rete di infrastrutture della zona produttiva. | Progetto ancora non sviluppato. |
| Progettare e ricercare finanziamenti per completare la ristrutturazione della "casa Caritas". | Sono stati sostituiti i serramenti nella casa Caritas. |
| Predisporre un piano di verifica degli immobili di proprietà comunale anche al fine di ottimizzarne i consumi e mettere a norma gli impianti. | È stata fatta una ricognizione degli impianti degli edifici pubblici, che sono risultati vetusti e necessitanti di sostituzione o ammodernamento (lavori in parte già eseguiti). |
| Curare la manutenzione dei numerosi tratti di fondo stradale sconnessi. | Realizzate diverse asfaltature : Via Titins, parte di Via Sottocastello, Via Luigi Menis (realizzata da EDR), Via Sornico Inferiore con implementazione dei punti luce di illuminazione pubblica, Via Micossi. |
| Lavori pubblici non inseriti nel programma. | Nella tabella sottostante potete leggere i vari lavori già finanziati e realizzati o già finanziati in procinto di partire. |

10. PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO: cogliere le opportunità per rilanciare il territorio

| OBIETTIVI DA PROGRAMMA | RISULTATI |
|--|--|
| Completare le infrastrutture della zona artigianale e industriale. | Progetto ancora non sviluppato. |
| Potenziare connessioni digitali adeguate a imprese e famiglie. | In questi anni le connessioni digitali sono state ampliate grazie agli investimenti fatti dai soggetti gestori della rete e dalla Regione FVG. |
| Dialogare con le attività produttive presenti per migliorare i servizi a loro rivolti. | Il dialogo con le attività è stato costante sempre con l' intento di migliorare ed ascoltare le problematiche . |
| Collaborare con le istituzioni del comprensorio per favorire eventuali nuovi insediamenti. | C'è stata una costante collaborazione , in particolare con l' Assessorato regionale alle Attività Produttive , per segnalare spazi disponibili nella zona industriale che è quasi completamente occupata. |
| Avviare piccole produzioni locali e sostenere piccoli allevamenti zootecnici sostenibili. | Questo progetto non è stato attivato per mancanza di fondi. |

| | |
|--|---|
| Promuovere e collaborare con gli imprenditori locali per azioni coordinate tra le attività commerciali favorendo il rilancio delle stesse. | In collaborazione con i comuni aderenti al progetto “SportLand” è stato creato il distretto del commercio “Buy in SportLand”; la progettualità del distretto, che ha lo scopo di sostenere il commercio in un’area a forte vocazione turistica e sportiva, prevede interventi per incentivare la banda larga, la riqualificazione dell’arredo e del verde urbano, il marketing territoriale, il turismo enogastronomico e il cicloturismo. Il progetto è stato finanziato (500.000,00 €) e le risorse verranno utilizzate per progetti integrati all’interno del distretto. |
|--|---|

| | |
|---------------------------|---|
| Implementare rete metano. | È stata implementata estendendo la rete ad un tratto laterale di Via Guarnerio, a Via Apla Superiore e a Via Apla Inferiore. |
|---------------------------|---|

| | |
|--|--|
| Ampliare le aree disponibili per consentire l’insediamento di nuove imprese sostenibili. | L’amministrazione ha ricevuto un contributo per l’adeguamento del Piano Regolatore Comunale al Piano Paesaggistico Regionale. |
|--|--|

| | |
|---|---|
| Promuovere l’inserimento nel mondo del lavoro dei giovani locali anche con l’organizzazione di stage in collaborazione con le aziende del territorio. | Gli incontri di formazione “ Scuola in fabbrica ” hanno visto studenti delle classi 4ª e 5ª degli istituti “Magrini-Marchetti” e “D’Aronco” far visita a due realtà produttive artenesi, Asem e Geo. Coil . |
|---|---|

11. IL COMPENSORIO: rapporti di “buon vicinato” con le amministrazioni vicine, dialogo e collaborazioni

| OBIETTIVI DA PROGRAMMA | RISULTATI |
|--|--|
| Recuperare dialogo e collaborazione con i comuni contermini e ripristinare i rapporti con Gemona per l’efficientamento dei servizi al cittadino. | Il dialogo con i Comuni limitrofi è stato continuo e costante. Questo ha permesso collaborazioni e convenzioni in essere per servizi strategici e per importanti progetti sovracomunali per l’efficientamento energetico e la sostituzione del parco mezzi (Green Communities e Green Mobility). |
| Valutare la possibilità di riportare in capo al comune servizi e personale ora delegati all’Uti. | Nel passaggio da Uti a Comunità di Montagna, i servizi essenziali e le risorse umane sono stati riportati in capo al Comune di Artegnà. |
| Riavviare un dialogo costruttivo con i Comuni limitrofi e la Regione per ripristinare i servizi dell’Ospedale Civile di Gemona, ridimensionato a causa della riforma sanitaria del 2014. | L’attenzione è stata continua come costante è stata la presenza ai vari incontri. Non è mai mancato il controllo per la riattivazione del PPI e della Guardia Medica dopo la pandemia, e il continuo monitoraggio delle attività per l’ avvio della riqualificazione del presidio in base a quanto previsto dalla più recente riforma sanitaria. |

Condividere con gli altri Comuni del comprensorio progetti volti allo sviluppo di percorsi turistici e naturalistici.

La rinnovata adesione a **SportLand** porta alla condivisione di eventi e progettualità.

Condividere progetti di sviluppo economico e un piano di crescita collettiva del comprensorio, considerato il calo demografico relazionato anche ai sempre minori servizi.

In sede di assemblea dei sindaci della Comunità di Montagna, sono state condivise le linee di finanziamento ed investimento tra i Comuni facenti parte.



12. RISORSE DISPONIBILI: tariffe per i servizi e tasse comunali

OBIETTIVI DA PROGRAMMA

RISULTATI

Prevedere al meglio l'utilizzazione e la distribuzione delle risorse per la copertura di tutti i servizi.

Sono state riorganizzate le **risorse umane** presenti nella struttura comunale con **riappropriazione di servizi essenziali prima delegati all'UTI** (servizio economico-finanziario e ufficio tecnico).

Riorganizzare in maniera efficiente gli uffici comunali.

Ricerca esternamente finanziamenti per le progettualità non sostenibili con il bilancio comunale.

Le progettualità hanno cercato di pesare il meno possibile **sull'indebitamento dell'ente - passato da oltre 3,5 mln di Euro a poco più di 2 mln di Euro** - reperendo finanziamenti presso gli enti sovracomunali o utilizzando fondi di bilancio.

Tenere in considerazione le esigenze delle fasce più deboli, delle famiglie e delle attività produttive per la riduzione delle tariffe e dei costi dei servizi comunali.

Tasse ed imposte comunali sono rimaste invariate nonostante l'aumento generalizzato dei costi di energia, materie prime, servizi e personale.

Prevedere una nuova modalità di applicazione della tassa sui rifiuti.

Per venire incontro alle esigenze delle famiglie, soprattutto le più numerose, la Tari è stata suddivisa in tre e non più in due rate.

Individuare sinergie con altri Comuni limitrofi per ottimizzare i costi dei servizi.

La condivisione di personale si è rivelata utile per l'**attivazione di servizi più comprensoriali** (Suap, gestione del personale, polizia locale)..

Ricerca di progettualità capaci di generare in forma stabile risorse proprie per il bilancio del Comune di Artegna.

I progetti integrati Green Communities e Green Mobility hanno tra gli obiettivi anche la produzione di energia da fonti rinnovabili e la ricerca dell'autonomia energetica con importanti risparmi in prospettiva sul bilancio comunale.



| OPERE, INTERVENTI E INVESTIMENTI PROGETTATI FINANZIATI ED ESEGUITI | CATEGORIA | ENTE | IMPORTO € | PROVENIENZA FONDI |
|--|----------------|-------------------|------------|----------------------------|
| RECUPERO E MESSA IN SICUREZZA ARGINI RIO CLAMA 2022 | AMBIENTE | COMUNE DI ARTEGNA | 48.000,00 | FONDI REGIONALI |
| COMPLETAMENTO MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO COLLE DI S. MARTINO VERSANTE SUD OVEST | AMBIENTE | COMUNE DI ARTEGNA | 130.000,00 | FONDI REGIONALI |
| MANUTENZIONE STRAORDINARIA ECO-PIAZZOLA DI VIA VICENZA | AMBIENTE | COMUNE DI ARTEGNA | 22.358,22 | FONDI REGIONALI E COMUNALI |
| RECUPERO DEL SENTIERO DI BORGO MONTE DENOMINATO "STRADA DEI PIANI" | AMBIENTE | COMUNE DI ARTEGNA | 93.501,95 | FONDI REGIONALI E COMUNALI |
| INTERVENTI AMBIENTALI STRAORDINARI (PULIZIE GLERIUZZA NEI TRATTI NON INTUBATI, PULIZIA ALVEO RIO CLAMA, POTATURE ALBERI PERICOLOSI, VIABILITÀ CAMPESTRI) | AMBIENTE | COMUNE DI ARTEGNA | 35.000,00 | FONDI COMUNALI |
| COMPLETAMENTO PARCO ARCHEOLOGICO 1° LOTTO | COLLE | COMUNE DI ARTEGNA | 50.000,00 | FONDI REGIONALI |
| SOSTITUZIONE DI TUTTE LE POSTAZIONI INFORMATICHE DELLA SEDE MUNICIPALE | MUNICIPIO | COMUNE DI ARTEGNA | 15.000,00 | FONDI COMUNALI |
| SOSTITUZIONE MEZZO DELLA PROTEZIONE CIVILE (ORDINATO, SIAMO IN ATTESA DI RICEVERLO) | PARCO MACCHINE | COMUNE DI ARTEGNA | 60.000,00 | FONDI REGIONALI E COMUNALI |

| OPERE, INTERVENTI E INVESTIMENTI PROGETTATI FINANZIATI ED ESEGUITI | CATEGORIA | ENTE | IMPORTO € | PROVENIENZA FONDI |
|--|------------|-------------------|------------|----------------------------|
| MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE DEL MURO ESTERNO ALLA SEDE MUNICIPALE | PATRIMONIO | COMUNE DI ARTEGNA | 10.500,00 | FONDI COMUNALI |
| REALIZZAZIONE COPERTURE BLOCCHI DI LOCULI DEL CIMITERO 1° LOTTO | PATRIMONIO | COMUNE DI ARTEGNA | 17.500,00 | FONDI COMUNALI |
| SOSTITUZIONE CALDAIE NEGLI APPARTAMENTI DI PROPRIETÀ COMUNALE | PATRIMONIO | COMUNE DI ARTEGNA | 12.500,00 | FONDI COMUNALI |
| RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO PARCHEGGIO TRA PIAZZA MARNICO E VIA MONTENARS | PATRIMONIO | COMUNE DI ARTEGNA | 109.000,00 | FONDI REGIONALI E COMUNALI |
| RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE E CREAZIONE PARCHEGGIO E AREA RICREATIVA IN VIA SORNICO SUPERIORE | PATRIMONIO | COMUNE DI ARTEGNA | 105.000,00 | FONDI REGIONALI E COMUNALI |
| REALIZZAZIONE COPERTURE BLOCCHI DI LOCULI DEL CIMITERO 2° LOTTO | PATRIMONIO | COMUNE DI ARTEGNA | 21.151,05 | FONDI COMUNALI |
| SOSTITUZIONE CENTRALE TERMICA DEL PALAZZO COMUNALE | PATRIMONIO | COMUNE DI ARTEGNA | 50.000,00 | FONDI MINISTERIALI |
| SOSTITUZIONE STACCIONATA PIANORO DEL COLLE E RIFACIMENTI COPERTURE CASETTA ISOLA ECOLOGICA E GAZEBI PARCO DI VIA MONTE | PATRIMONIO | COMUNE DI ARTEGNA | 25.000,00 | FONDI COMUNALI |

| OPERE, INTERVENTI E INVESTIMENTI PROGETTATI FINANZIATI ED ESEGUITI | CATEGORIA | ENTE | IMPORTO € | PROVENIENZA FONDI |
|--|----------------|-------------------|------------|---|
| SOSTITUZIONE SCUOLABUS COMUNALE | SCUOLA | COMUNE DI ARTEGNA | 100.000,00 | FONDI REGIONALI E COMUNALI |
| SOSTITUZIONE CENTRALE TERMICA DEL PLESSO SCOLASTICO | SCUOLA | COMUNE DI ARTEGNA | 100.000,00 | FONDI MINISTERIALI |
| MIGLIORAMENTO ANTISISMICO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA | SCUOLA | COMUNE DI ARTEGNA | 515.000,00 | FONDI REGIONALI E MINISTERIALI |
| RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA | SCUOLA | COMUNE DI ARTEGNA | 200.000,00 | FONDI REGIONALI |
| SOSTITUZIONE CORPI SCALDANTI DEL PLESSO SCOLASTICO | SCUOLA | COMUNE DI ARTEGNA | 80.000,00 | FONDI MINISTERIALI E COMUNALI |
| RIFACIMENTO IMPIANTI BAGNI SCUOLE PRIMARIE | SCUOLA | COMUNE DI ARTEGNA | 16.280,00 | FONDI COMUNALI |
| MIGLIORAMENTO ANTISISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA MATERNA | SCUOLA MATERNA | COMUNE DI ARTEGNA | 850.000,00 | FONDI MINISTERIALI REGIONALI E COMUNALI |
| COMPLETAMENTO MIGLIORAMENTO ANTISISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA MATERNA | SCUOLA MATERNA | COMUNE DI ARTEGNA | 180.000,00 | FONDI REGIONALI E COMUNALI |
| RIPRISTINO E AMPLIAMENTO IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA | SICUREZZA | COMUNE DI ARTEGNA | 43.000,00 | FONDI REGIONALI E COMUNALI |

| OPERE, INTERVENTI E INVESTIMENTI PROGETTATI FINANZIATI ED ESEGUITI | CATEGORIA | ENTE | IMPORTO € | PROVENIENZA FONDI |
|---|-----------------------|-------------------|------------|------------------------------------|
| AGGIUNTI PUNTI LUCE PER L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA (Via Faeit con nuova linea completa, Via Vidoni con aggiunta di tratto di linea, Via Apla Superiore con aggiunto tratto di linea) | SICUREZZA | COMUNE DI ARTEGNA | 26.000,00 | FONDI COMUNALI |
| SOSTITUZIONE ILLUMINAZIONE CAMPO SPORTIVO B CON LAMPADE LED | SPORT | COMUNE DI ARTEGNA | 50.000,00 | FONDI MINISTERIALI |
| RIQUALIFICAZIONE CAMPETTO POLIVALENTE DI VIA PIACENZA (PER PLESSO SCOLASTICO E UTENTI) | SPORT | COMUNE DI ARTEGNA | 90.000,00 | FINANZIAMENTO DAL CREDITO SPORTIVO |
| SOSTITUZIONE PAVIMENTO DELLA PALESTRA DI VIA LIGURIA | SPORT | COMUNE DI ARTEGNA | 50.000,00 | FINANZIAMENTO DAL CREDITO SPORTIVO |
| SOSTITUZIONE CALDAIE E CORPI SCALDANTI DELLA PALESTRA DI VIA LIGURIA | SPORT | COMUNE DI ARTEGNA | 53.050,00 | FONDI REGIONALI E COMUNALI |
| RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE "G.TEA" DESTINATO AL GIOCO DEL CALCIO: RIFACIMENTO CAMPO DI CALCIO B IMPIANTO SPORTIVO "G. TEA", RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE DEL CAMPO PRINCIPALE | SPORT | COMUNE DI ARTEGNA | 717.240,00 | FONDI REGIONALI |
| AGGIUNTA L'ILLUMINAZIONE NEL TRATTO VIA SALT - VIA SORNICO INFERIORE | VIABILITA E SICUREZZA | COMUNE DI ARTEGNA | 50.000,00 | FONDI MINISTERIALI |
| ASFALTATURA DI VIA MICOSI (tratto dalla rotonda di Via L. Menis fino al ponticello sul Clama) | VIABILITA E SICUREZZA | COMUNE DI ARTEGNA | 43.000,00 | FONDI COMUNALI |
| ASFALTATURA DI VIA MARIO BERTOLI | VIABILITA E SICUREZZA | COMUNE DI ARTEGNA | 34.000,00 | FONDI REGIONALI |

| OPERE, INTERVENTI E INVESTIMENTI PROGETTATI FINANZIATI ED ESEGUITI | CATEGORIA | ENTE | IMPORTO € | PROVENIENZA FONDI |
|---|-----------------------|-------------------|---------------------|----------------------------|
| ASFALTATURE VIA ANDREUSSI E VIA PALMANOVA | VIABILITA E SICUREZZA | COMUNE DI ARTEGNA | 100.000,00 | FONDI REGIONALI E COMUNALI |
| ASFALTATURA E MESSA IN SICUREZZA DI VIA TITINS E ROTONDA VIA L. MENIS | VIABILITA E SICUREZZA | COMUNE DI ARTEGNA | 110.000,00 | FONDI REGIONALI E COMUNALI |
| ASFALTATURA E MESSA IN SICUREZZA DI VIA SORNICO INFERIORE | VIABILITA E SICUREZZA | COMUNE DI ARTEGNA | 125.000,00 | FONDI REGIONALI E COMUNALI |
| OPERE, INTERVENTI E INVESTIMENTI PROGETTATI FINANZIATI ED ESEGUITI | | TOTALE | 4.337.081,22 | |
| | | di cui | 453.981,00 | con fondi comunali |

| OPERE E INTERVENTI GIÀ FINANZIATI A DA ESEGUIRE | CATEGORIA | ENTE | IMPORTO € | PROVENIENZA FONDI |
|---|------------------------------|-----------------------------------|--------------|---|
| INTERVENTI DI MANUTENZIONE SUI CORSI D'ACQUA DI COMPETENZA DEI COMUNI | AMBIENTE | COMUNE DI ARTEGNA | 48.800,00 | FONDI REGIONALI |
| CONCLUSIONE DEL PARCO ARCHEOLOGICO SUL COLLE DI SAN MARTINO | COLLE DI SAN MARTINO | COMUNE DI ARTEGNA | 1.005.000,00 | FONDI REGIONALI |
| OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NEGLI AMBITI DELLE AREE SPORTIVE-RICREATIVE DI VIA VICENZA (FOTOVOLTAICO), VIA LIGURIA E VIA PIECENZA | ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI | COMUNITÀ DI MONTAGNA DEL GEMONESE | 500.000,00 | FONDI REGIONALI |
| PISTA CICLOPEDONALE ARTEGNA-MAGNANO | MOBILITÀ SOSTENIBILE | COMUNITÀ DI MONTAGNA DEL GEMONESE | 50.000,00 | FONDI COMUNITÀ DI MONTAGNA DEL GEMONESE |
| REALIZZAZIONE TRATTO DI COLLEGAMENTO CICLABILE FVG1-FVG3 GEMONA-ARTEGNA | MOBILITÀ SOSTENIBILE | COMUNITÀ DI MONTAGNA DEL GEMONESE | 1.100.000,00 | FONDI REGIONALI |
| RIVESTIMENTO BLOCCO DI LOCULI NEL CIMITERO | PATRIMONIO | COMUNE DI ARTEGNA | 33.000,00 | FONDI COMUNALI |
| AMPLIAMENTO E RECUPERO PARCHEGGIO STAZIONE | PATRIMONIO | COMUNEDI ARTEGNA | 80.000,00 | FONDI REGIONALI |
| LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL PARCO PUBBLICO VIA VILLA-VIA L.MENIS (RECUPERO STRUTTURA GHIACCIAIA) | PATRIMONIO | COMUNE DI ARTEGNA | 100.000,00 | FONDI REGIONALI E COMUNALI |

| OPERE E INTERVENTI GIÀ FINANZIATI A DA ESEGUIRE | CATEGORIA | ENTE | IMPORTO € | PROVENIENZA FONDI |
|---|--|-----------------------------------|--------------|----------------------------|
| RISANAMENTO CONSERVATIVO PALAZZO COMUNALE | PATRIMONIO | COMUNE DI ARTEGNA | 207.794,78 | FONDI REGIONALI E COMUNALI |
| RIQUALIFICAZIONE URBANA AREA ESTERNA SCUOLA MATERNA - REALIZZAZIONE PICCOLA STRUTTURA E COLLEGAMENTO CON IL PLESSO SCOLASTICO | SCUOLA | COMUNE DI ARTEGNA | 1.200.000,00 | FONDI REGIONALI |
| FORNITURA E POSA GIOCHI ESTERNI SCUOLA MATERNA | SCUOLA MATERNA | COMUNE DI ARTEGNA | 21.000,00 | FONDI REGIONALI |
| COMPLETAMENTO ADEGUAMENTO SISMICO PLESSO SCOLASTICO (LOCALI MENSA) E RIGENERAZIONE AREA ESTERNA | SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE | COMUNE DI ARTEGNA | 1.000.000,00 | FONDI REGIONALI |
| COMPLETAMENTO AREA ESTERNA POLIFUNZIONALE | SPORT | COMUNE DI ARTEGNA | 230.000,00 | FONDI REGIONALI E COMUNALI |
| VARIANTE GENERALE PER CONFORMAZIONE PRGC AL PPR | SVILUPPO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE | COMUNE DI ARTEGNA | 82.312,78 | FONDI REGIONALI E COMUNALI |
| PROGETTO GREEN COMMUNITIES PNRR - REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO EDIFICI STRATEGICI (MAGAZZINO COMUNALE - SCUOLA MATERNA 170 KW) | SVILUPPO SOSTENIBILE | COMUNITÀ DI MONTAGNA DEL GEMONESE | 280.000,00 | FONDI MINISTERIALI PNRR |
| DOTAZIONE DEL MAGAZZINO COMUNALE DI COLONNINE DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI (GREEN COMMUNITIES) | SVILUPPO SOSTENIBILE | COMUNITÀ DI MONTAGNA DEL GEMONESE | 30.000,00 | FONDI MINISTERIALI PNRR |
| PROGETTO A VALENZA SOVRACOMUNALE: GREEN MOBILITY DEL GEMONESE (SOSTITUZIONE DI TUTTI I MEZZI COMUNALI CON MEZZI ECOLOGICI O IBRIDI) | SVILUPPO SOSTENIBILE | COMUNITÀ DI MONTAGNA DEL GEMONESE | 1.357.000,00 | FONDI REGIONALI |

| OPERE E INTERVENTI GIÀ FINANZIATI A DA ESEGUIRE | CATEGORIA | ENTE | IMPORTO € | PROVENIENZA FONDI |
|--|-----------------------|-----------------------------------|---------------------|--|
| LAVORI DI RIPRISTINO DEL SENTIERO DIDATTICO SUL FIUME LEDRA | TURISMO E AMBIENTE | COMUNITÀ DI MONTAGNA DEL GEMONESE | 180.000,00 | FONDI REGIONALI |
| BANDO MASE. PROGRAMMA SITI NATURALI UNESCO PER IL CLIMA 2023. CREAZIONE DI STAZIONI BIKE SHARING NEL COMUNE DI ARTEGNA | MOBILITÀ SOSTENIBILE | COMUNE DI ARTEGNA | 80.000,00 | FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E SICUREZZA ENERGETICA (PARCO DELLE PREALPI) |
| PNRR - M1C1 - INV. 1.2 - MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI | PNRR DIGITALIZZAZIONE | COMUNE DI ARTEGNA | 62.690,00 | MINISTERO |
| PNRR - SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO | PNRR DIGITALIZZAZIONE | COMUNE DI ARTEGNA | 79.922,00 | MINISTERO |
| PNRR - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE | PNRR DIGITALIZZAZIONE | COMUNE DI ARTEGNA | 12.150,00 | MINISTERO |
| PNRR -ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE | PNRR DIGITALIZZAZIONE | COMUNE DI ARTEGNA | 14.000,00 | MINISTERO |
| PNRR - M1C1 - INV. 1.4 - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI | PNRR DIGITALIZZAZIONE | COMUNE DI ARTEGNA | 23.147,00 | MINISTERO |
| PNRR - M1C1 INV 1.3 - MISURA 1.3.1 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND) | PNRR DIGITALIZZAZIONE | COMUNE DI ARTEGNA | 10.172,00 | MINISTERO |
| OPERE E INTERVENTI GIÀ FINANZIATI A DA ESEGUIRE | | TOTALE | 7.786.988,56 | |

| OPERE SULLE QUALI È STATA PRESENTATA DOMANDA DI FINANZIAMENTO | CATEGORIA | ENTE | IMPORTO € | PROVENIENZA FONDI |
|--|-----------|-------------------|-------------------|---|
| INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE "LA PIETRA E LE MANI" ALLA SCOPERTA DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL TERRITORIO COMUNALE | AMBIENTE | COMUNE DI ARTEGNA | 650.000,00 | DOMANDA PRESENTATA ALL'INTERNO DEL PIANO NAZIONALE DI RIQUALIFICAZIONE DEI PICCOLI COMUNI (DIPARTIMENTO CASA ITALIA-BANDO PICCOLI COMUNI) |
| RIFACIMENTO E MESSA IN SICUREZZA VIABILITÀ IN BORGO MONTE | VIABILITÀ | COMUNE DI ARTEGNA | 110.000,00 | DOMANDA PRESENTATA ALLA REGIONE FVG DIREZIONE MONTAGNA |
| PUNTO INFORMAZIONI TURISTICO, SERVIZI PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE E AMMODERNAMENTO DELLA MOSTRA ETNOGRAFICA: UN'OPPORTUNITÀ A SO- STEGNO DEL TURISMO LOCALE | TURISMO | COMUNE DI ARTEGNA | 230.000,00 | DOMANDA PRESENTATA ALLA REGIONE FVG DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TURISMO |
| OPERE SULLE QUALI È STATA PRESENTATA DOMANDA DI FINANZIAMENTO | | TOTALE | 990.000,00 | |



Sconfiggere la fuga dei cervelli in Italia. Un approccio innovativo dal mondo del marketing

Quando ho deciso di intraprendere la mia laurea triennale a Boston, Massachusetts, non sapevo che questa scelta personale avrebbe plasmato il percorso della mia tesi. Affrontando la realtà della fuga dei cervelli dall'Italia, ho cominciato a riflettere su come potremmo invertire questa tendenza e creare opportunità per i giovani nel nostro Paese. È così che è nata l'idea di esplorare un approccio innovativo, tratto dal mondo del marketing, per affrontare questo fenomeno.

Nella mia ricerca ho analizzato le cause principali della fuga dei cervelli, evidenziate da studi europei e da interviste condotte con figure chiave quali il sindaco di Artegna Alessandro Marangoni, il sindaco di Venzone Amedeo Pascolo, l'assessore alle Finanze della Regione FVG Barbara Zilli, la dirigente staff della Direzione Centrale Finanze FV Paola Tabor, la strategic advisor di MOST Cristina Guerra e il CEO di A2A Renato Mazzoncini.

È emerso che la complessità burocratica e la mancanza di opportunità lavorative per i giovani sono tra i principali fattori che spingono i talenti italiani ad emigrare.

Tuttavia, le interviste hanno anche rivelato un punto interessante: la fuga dei cervelli non è solo una perdita per l'Italia, ma può essere vista come un'opportunità per rinnovarsi. Molti intervistati hanno sottolineato la necessità di creare condizioni favorevoli al ritorno dei talenti dall'estero e di semplificare il sistema burocratico per rendere più attraenti le opportunità esistenti nel nostro Paese.

Queste conclusioni sono state supportate da questionari condotti sia con italiani che desiderano emigrare che con stranieri interessati a venire in Italia. Inoltre, ho condotto un'analisi dei sentimenti sui social media riguardo alla fuga dei cervelli, che ha confermato l'importanza di affrontare questo problema in modo innovativo.

Basandomi su queste ricerche, ho sviluppato una raccomandazione finale rivolta alla Regione Friuli Venezia Giulia, una delle aree del nostro Paese con maggiori prospettive di crescita economica. La mia raccomandazione prevede l'implementazione di un sistema basato sull'Intelligenza Artificiale per facilitare la rac-



colta e la diffusione delle informazioni sulle opportunità esistenti, sia nel settore pubblico che privato, soprattutto per i giovani tra i 18 e i 24 anni.

L'obiettivo è trasformare l'Italia, e in particolare il Friuli, da un paese percepito come complesso e con limitate opportunità, a un Paese che abbraccia l'innovazione e offre un futuro luminoso per i suoi giovani talenti.

Questo approccio potrebbe essere il primo passo per invertire la tendenza della fuga dei cervelli e creare un ambiente più favorevole alla crescita e allo sviluppo del nostro Paese.

Nicole Pitassi



Pro Artegna: rinnovato il Direttivo

Con le elezioni del 7 gennaio il nuovo Consiglio Direttivo della Pro Loco di Artegna è così formato:

Michele Montecaggi (presidente)

Laura Ferigo (vicepresidente)

Andrea Pellegrina (tesoriere)

Fabio Not (consigliere)

Elisa Brollo (consigliere)

Federico Sbuelz (consigliere)

Raffaello Fornasiere (consigliere).

A legarci un'idea comune: il desiderio di una Comunità viva, vogliosa di poter dire "sono di Artegna!!!", felice di partecipare alla vita del Paese durante occasioni di festa e non solo.

Tutto questo con la collaborazione indispensabile di tutte le 20 Associazioni del Paese, creando un'unione ed un'intesa con un obiettivo comune: creare senso di Comunità e,



parallelamente, promuovere il nostro territorio aprendo scenari unici ad altri paesi, regioni e non solo.

Per diversi motivi, uno tra questi la pandemia, negli ultimi anni ci siamo tutti un po' "raffreddati", chiudendoci e non condividendo con gli altri quello che di buono c'è in noi, comunicando per la maggiore in modalità digitale ... È giunto il momento di riportare i rapporti umani ad Artegna, ascoltando il coro durante una serata sotto le stelle, divertendoci al palio dei borghi, vivendo giornate di benessere alla festa dello sport, camminando con la propria famiglia e tra amici nei nostri meravigliosi sentieri, degustando i prodotti tipici alla Sagra del Purcit.

Durante la serata di venerdì 1 marzo abbiamo percepito che questo desiderio non è solo nostro ma di tutte le Associazioni composte da volontari che dedicano molto del proprio tempo per portare ossigeno al Paese: è stato un incontro a dir poco positivo, di apertura e di visione al futuro.

Siamo sicuri che questo sia il terreno fertile sul quale coltivare e far sbocciare il fiore più profumato e colorato che ci sia: la nostra ARTEGNA, con le sue meraviglie e i suoi unici Paesani!

Il Direttivo della Pro Loco



Notizie, Appuntamenti e Comunicati dal Comune di Artegna direttamente sul tuo cellulare con l'app di messaggistica **TELEGRAM**; semplice, veloce, sicuro e sincronizzato tra tutti i tuoi dispositivi. Dopo aver scaricato l'app (Google Play e App store) unisciti al Canale di informazioni Comunali <https://t.me/viviartegna>.

